

ISBEM IMPRESA SOCIALE SCARL

Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo

Bilancio sociale 2022

INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE	3
2. METODOLOGIA adottata PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
3.1 ISBEM in breve	4
3.2 Chi siamo	5
3.3 Attività e principali linee di ricerca	6
3.4 Ambito territoriale	7
4. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
4.1 Assemblea dei Soci	8
4.2 Consiglio di Amministrazione 2020-2022	10
4.3 Organo di controllo	10
4.4 StakeHolder e modalità di coinvolgimento	10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
6. OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE PROGRAMMATICHE	11
7. ATTIVITA' SVOLTA NEL 2022	12
7.1 LABORATORI DI PREVENZIONE ATTIVA	13
7.2 PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA E FORMAZIONE REALIZZATI	13
7.3 ALTRE ATTIVITA'	16
7.4 PROGETTI FUTURI	20
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
9. ALTRE INFORMAZIONI	27
9.1 INFORMAZIONI SUI CONTENZIOSI	27
9.2 INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE	28
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	29

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Il **bilancio sociale** è uno strumento di informazione e trasparenza che le imprese sociali e gli **Enti di Terzo Settore (ETS)** usano per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.), secondo le note linee guida, le informazioni inerenti le attività svolte e i risultati sociali conseguiti nell'anno di riferimento.

Redigendo il Bilancio Sociale, ISBEM non solo assolve ad un obbligo di legge, ma offre anche uno strumento di comunicazione interattiva e di partecipazione utile ad avvicinare all'Istituto i cittadini, la comunità e gli stakeholder, in modo che ne diventino parte attiva e si adoperino al meglio – ed in condivisione – per consolidarlo nel nostro territorio.

Il Bilancio Sociale (BS), infatti, fa conoscere più da vicino la *mission* di ISBEM, le cose fatte dal 1999 ad oggi, la situazione presente e soprattutto i programmi per il futuro. Al contempo, il BS è un momento di riflessione interna per fare il punto della situazione, autovalutarsi per “correggere il tiro” laddove necessario per trovare sempre occasioni di miglioramento.

In 24 anni sono cambiate tante cose, sia perché i Soci ISBEM sono circa 40 (in gran parte espressione del mondo della Cittadinanza Attiva), sia perché dei 5 Soci Fondatori, sia la Banca che il Parco Scientifico sono scomparsi sia perché alcuni Soci pubblici, quali i fondatori Università di Pisa ed Università di Lecce hanno dovuto rinunciare alla loro “partecipazione” in virtù della legge Madia che di fatto ha imposto agli Enti Pubblici di uscire dalle Partecipate.

Ciò che non è cambiato è la determinazione fondante che era chiara come l'acqua cristallina alla sorgente: creare e consolidare un istituto scientifico biomedico del Mezzogiorno il cui territorio, ora come nel passato, ha più che mai bisogno di Ricerca e di Formazione per poter offrire Assistenza e Servizi di qualità. Data la sua mission e la sua coerenza nel tempo, ISBEM non ha avuto bisogno della Pandemia COVID-19 per capire che “*Senza ricerca non c'è futuro*”. Così continua il suo strenuo sforzo di cercare di arginare l'esodo di laureati e diplomati che emigrano per fare innovazione e coesione sociale, essenziali per generare lavoro e qualità della vita per sé e per gli altri (vedi progetto ARGINE).

È quindi anche responsabilità dei Cittadini prendere decisioni appropriate sul futuro dell'Istituto che, pur con pochissime risorse economiche, gode di una reputazione a livello nazionale e internazionale, costruita con i lavori scritti dai ricercatori, con i progetti vinti, con gli introiti del 5x1000, con i corsi di formazione e coi servizi resi gratuitamente. Grazie alla Democrazia, una comunità di Cittadini come la nostra deve lavorare insieme alle Istituzioni per prendersi cura di un bene comune come un istituto scientifico. Infatti, è noto che la ricerca aiuta a superare problemi persistenti anche della stessa comunità, oltre che a formare tanti giovani per un futuro che sia al riparo dalla emarginazione e disoccupazione.

2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.

Il Decreto Ministeriale del 04.07.2019 emanato a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha varato le direttive guida per predisporre il Bilancio Sociale a partire dall'anno di imposta 2020. Ebbene le suddette direttive hanno tassativamente stabilito che il Bilancio Sociale deve attenersi a specifici principi di redazione, di seguito specificati:

1. **RILEVANZA:** nel Bilancio Sociale (BS) devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della propria attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
2. **COMPLETEZZA:** nel BS occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. **TRASPARENZA:** nel BS occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. **NEUTRALITA':** nel BS le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale e completa, indipendentemente da interessi di parte, riguardando essi gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza

distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

5. **COMPETENZA DI PERIODO:** nel bilancio sociale le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. **COMPARABILITA':** nel bilancio sociale l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. **CHIAREZZA:** nel bilancio sociale le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA':** nel bilancio sociale i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. **ATTENDIBILITÀ:** nel BS i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, non bisogna sottostimare i dati negativi e i rischi connessi; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
10. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del BS ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Pertanto, alla luce di quanto sin qui riportato si procede, secondo i principi richiamati, ad elaborare il presente Bilancio Sociale dell'Impresa Sociale ISBEM SCARL.

In particolare, la metodologia utilizzata per la redazione del presente Bilancio trae origine dallo schema del Bilancio di Esercizio previsto dal Codice Civile elaborato ai fini della pubblicazione presso la Camera di Commercio in cui risulta iscritta la suddetta società, al fine di poter garantire una più chiara e corretta esposizione di dati uniformi relativi all'attività sociale svolta.

Tale schema è stato poi adattato alle informazioni necessarie ed obbligatorie che il Bilancio Sociale deve comunicare ai propri destinatari, in relazione alle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di rendere comprensibili a tutti i destinatari del presente elaborato le informazioni in esso riportate.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 ISBEM IN BREVE

Denominazione:	<i>ISBEM IMPRESA SOCIALE</i>
	<i>Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo Impresa Sociale</i>
Natura Giuridica:	<i>Società Consortile a Responsabilità limitata</i>
Data di Costituzione:	<i>25 Maggio 1999</i>
Iscrizione albo imprese sociali:	<i>4 Maggio 2020</i>
Natura dell'ente:	<i>privata – senza scopo di lucro</i>
Sede Legale:	<i>via Reali di Bulgaria snc, 72023 Mesagne (BR)</i>
Altre Sedi:	<i>via Cardinale Pietro Maffi n.36, CAP 56126 Pisa</i>
	<i>via Scalfo n.5 – Istituto Immacolata A.S.P. CAP 73013 Galatina (LE)</i>
	<i>Via Dante Alighieri n.2 CAP 81023 Cervino (Ce) Loc. Messercola</i>
Codice Fiscale/P.Iva	<i>01844850741</i>

3.2 CHI SIAMO

ISBEM (*Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo*) è nato a Brindisi il 25 Maggio 1999 come istituto multi-istituzionale ed interdisciplinare per migliorare il Pianeta Salute, favorendo la tras migrazione dal concetto di Sanità a quello di Salute e aumentando il tasso di ricerca ed il numero dei ricercatori nel settore biomedico e socio-sanitario del nostro territorio. È noto che la ricerca, la formazione, l'integrazione fra sistemi e l'interoperabilità fra gli Attori del Pianeta Salute (medici, biologi, ingegneri, tecnologi, economisti, amministratori, ricercatori, informatici, giuristi, etc), possono migliorare l'assistenza, introducendo continuamente innovazioni.

Per attrezzarsi alle nuove sfide in un mondo globalizzato e in una Paese come l'Italia, ISBEM intende consolidare la sua missione nel Mezzogiorno che ha nella formazione e nella ricerca le vie maestre per avere servizi migliori e a misura d'uomo in una società più giusta e sostenibile, coinvolgendo in modo sinergico il mondo scientifico, industriale, del volontariato e del terzo settore. Infatti, la discrepanza tra Nord e Sud sul fronte della qualità dell'assistenza sanitaria, pur nel garantismo del sistema italiano, è imputabile al basso tasso di ricerca e di formazione biomedica nel Mezzogiorno. L'alta mobilità passiva extra-regionale è un termometro del disagio che spinge il cittadino/paziente verso centri dove ricerca, la continuità assistenziale, l'aggiornamento continuo e le nuove tecnologie sono percepite fra loro interoperabili.

La ricerca e la formazione sono le vie maestre non solo per aumentare i servizi e ridurre i costi ma anche per creare nuove competenze e professionalità. Al contempo vanno creati ponti solidi fra mondo della ricerca e della salute – dal laboratorio alla clinica – costruendo sistemi interdisciplinari e inducendo vantaggi sia per il cittadino sia per l'industria.

Mettendo a frutto creatività, tecnologie e competenze dei Ricercatori, non solo si frenerebbe la fuga dei cervelli, ma si recupererebbe la fiducia dei cittadini verso il Pianeta Salute che diventerebbe motore di sviluppo anche qui.

ISBEM è nella condizione di poter essere, già oggi, un riferimento per diffondere nelle comunità (Scuole, etc.) la cultura connessa a problematiche quali AMBIENTE, SALUTE, STILI di VITA, peraltro generata dalle sue stesse attività di ricerca, che hanno prodotto risultati sotto forma di innovazioni che, a ricaduta, incidono ed incideranno sempre più nelle stesse dinamiche dell'Ambiente e della Salute. La cifra distintiva di ISBEM è quella di lavorare, con intense sinergie multi-istituzionali, su temi e linee di ricerca di stampo multidisciplinare, formando nuove leve "attrezzate" per il Pianeta Salute.

In 24 anni, ISBEM ha accumulato credibilità, con le attività di ricerca e il Know How espresso in vari settori, come documentato anche dalla lista delle pubblicazioni referenziate nell'allegato documento che va dal 1999 a tutto il 2023:

- epidemiologia;
- tecnologie innovative per prevenire alcune malattie;
- capacità progettuale a livello internazionale e nazionale;
- innovazione gestionale in campo socio-sanitario;
- attrazione di giovani che intendono avviarsi a traguardi di rilievo nel PIANETA SALUTE;
- risultati di rilievo culturale, clinico e sociale pubblicati su riviste scientifico internazionali;
- capacità di distinguersi per il Fund Raising, etc.;
- organizzazione di scuole speciali focalizzate alla formazione avanzata;
- capacità di dialogo con Istituzioni ed imprese, in Italia, in Europa e all'estero;
- offerta di servizi direttamente connessi all'attività di ricerca e all'innovazione nell'ambito del Pianeta Salute, con finalità epidemiologiche, di diagnosi e cura.

Gli scopi statuari, la mission e gli obiettivi fondanti dell'ISBEM sono rimasti come all'origine, pur essendo mutata la forma legale (da Scpa a Scarl, ora Impresa Sociale): creare un istituto scientifico biomedico per aumentare il tasso di ricerca e il numero dei ricercatori nel territorio nel Mezzogiorno che ha un gran bisogno di Ricerca e di Formazione per dare Assistenza e Servizi qualificati: **"Senza ricerca non c'è futuro"**.

[\(771\) Il Monastero del Terzo Millennio - ISBEM Impresa Sociale - YouTube](#)

[Mesagne: l'antico ruolo del Convento dei Cappuccini e la sua rinascita a nuove funzioni - la voce a Sud \(lavoceassociazioneculturaleasud.it\)](#)

3.3 ATTIVITÀ E PRINCIPALI LINEE DI RICERCA

Nell'ambito di una strategia di *give back*, ISBEM intende esercitare in via stabile l'attività di impresa di interesse generale, senza scopi di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando una gestione responsabile e trasparente e favorendo il coinvolgimento dei suoi dipendenti. In particolare, svolge prevalentemente attività di:

- Ricerca sia fondamentale che applicata e finalizzata, per la tutela della salute umana incentrata sulla prevenzione sanitaria e corretti stili di vita con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e all'implementazione di protocolli di ricerca per i quali si sono consolidati risultati di alta professionalità con riconoscimenti internazionali
- A Washington DC e a Roma, il 14-10-2022, fu conferito a ISBEM il *Premio Eccellenza Italiana* con tale motivazione: *“Un punto di Riferimento per il Mezzogiorno e per l'Italia, avendo promosso la ricerca scientifica, la formazione e la multidisciplinarietà come vie maestre per portare l'assistenza di qualità nel Pianeta Salute del Territorio”*.
- Formazione in tutte le sue forme ed espressioni per migliorare la qualità delle risorse umane sul piano tecnico-scientifico ed amministrativo-gestionale nel Pianeta Salute, coinvolgendo nell'aggiornamento continuo gli studenti, la cittadinanza, i neolaureati e tutti gli interessati alla promozione e applicazione del *Life Long Learning*.
- Supporto e consulenza tecnico-scientifica agli Enti pubblici e privati per progettare, realizzare, sperimentare nuove soluzioni innovative per il Pianeta Salute.

LINEE DI RICERCA

EPIDEMIOLOGIA STATISTICA, AMBIENTE E SALUTE

- Relazione sullo Stato di Salute nelle istituzioni interessate (Enti locali, Enti della PA, Enti internazionali)
- Analisi Epidemiologiche e statistiche su specifiche patologie ed in particolare su quelle di possibile eziologia ambientale;

PREVENZIONE ATTIVA E TRIALS CLINICI

- Studi clinici sui Sistemi Integrati per la Diagnosi e la Terapia di Malattie Cardio-Vascolari di possibile origine genetica;
- Studi di farmaco-genetica e nutrigenomica e valorizzazione salutistica dei prodotti della dieta mediterranea;
- Studi sui biomarkers del melanoma e dei tumori epiteliali;
- Studi sullo scompenso cardiaco in categorie a rischio;
- Prevenzione cardiovascolare e fattori di rischio

ECONOMIA SANITARIA E CONSULENZA ORGANIZZATIVA

- Progetti preliminari, definitivi, esecutivi, Project Management, Consulenza e assistenza, Sperimentazione Gestionale;
- Analisi dei bisogni e della situazione organizzativa, Technology Assessment e Valutazioni d'impatto;
- Analisi e monitoraggio delle politiche per la salute, finalizzate ad analizzare l'appropriatezza delle politiche per la salute.

LABORATORIO DI INNOVAZIONE SOCIALE

- Social Innovation Open Lab (SIOL);
- Piano per l'apprendimento continuo sia nelle scuole che per adulti occupati (life long learning);
- Progetti ERASMUS Plus, European Solidarity Corps, Europa per i cittadini

CASA della SALUTE e OSPEDALI di COMUNITÀ

- Studi di contesto e fattibilità; Modelli Organizzativi; Percorsi integrati (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione);
- Valutazioni di impatto socio-sanitario ed economico.

STORIA DELLA MEDICINA

- Promuovere e favorire gli studi di Storia della medicina, facendo leva su figure quali Epifanio FERDINANDO ed altri medici e scienziati che hanno influenzato in modo significativo lo sviluppo della medicina, della scienza e delle scienze umanistiche. Si ritiene che tutto possa contribuire a valorizzare - sia tra i più giovani che studiano, sia tra la comunità di cittadini - il Pianeta Salute come motore di sviluppo che veda il cittadino al centro del sistema e delle attenzioni.

FORMAZIONE PRE, POST-LAUREA, AGGIORNAMENTO CONTINUO

- PCTO, percorsi trasversali per l'orientamento (prima noti come percorsi di alternanza scuola lavoro) in collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio;

- Corsi di orientamento pre-universitario (COPU) e preparazione ai test per il Pianeta Salute (SEII_PISA);
- Tirocini, Stage e Seminari di studio, Mini Medical School per dottorandi, specializzandi e professionisti

ISBEM ha stabilito negli anni diverse relazioni e collaborazioni con Enti, Società, Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri aventi comuni oggetti di ricerca, onde favorire lo scambio e la diffusione delle informazioni tecno-scientifiche e delle nuove tecnologie. Lo strumento più utilizzato è quello dell'accordo quadro attraverso il quale si intende attivare un rapporto stabile di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca, formazione, sviluppo, nei temi di comune interesse, definendo altresì i termini e le modalità. Infatti, ISBEM ha diverse collaborazioni in essere con Enti di Ricerca ed Università, con Associazioni di volontariato, con Aziende e Scuole del territorio. Ad esempio non esaustivo;

- PROTOCOLLO di INTESA con il COMUNE di MESAGNE, rinnovato in data 22-07-2020 e finalizzato a sviluppare e promuovere molteplici attività (Ricerca, Formazione, Servizi e Progettazione per l'Innovazione Sociale, per il Pianeta Salute, l'Ambiente, l'Istruzione continua, nonché il mondo della Cultura e della Creatività). Tale protocollo ha portato a rinnovare il COMODATO D'USO GRATUITO per la concessione dell'ex Convento dei Cappuccini da parte del Comune di Mesagne ad ISBEM;
- PROTOCOLLO di INTESA col POLITECNICO di BARI sul Contratto di Fiume CANALE REALE per cui si avvierà il progetto di fattibilità per un GIARDINO BOTANICO nel terreno ricevuto in dono da ISBEM e situato in Contrada ORFANI - Mesagne.

3.4 AMBITO TERRITORIALE

ISBEM persegue le sue finalità con attenzione al territorio delle Regioni in cui ha sedi operative (Puglia, Toscana e Campania), dove svolge le proprie attività ed eroga eventuali servizi, favorendo la presenza di organizzazioni tra i propri associati e nei propri organi sociali in modo che rappresentino i bisogni e le proposte del territorio e degli utenti.

4. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi di governo di ISBEM sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il sindaco Unico. Essi hanno un ruolo fondamentale nella definizione delle strategie e politiche di indirizzo dell'Istituto.

L'Assemblea dei Soci è composta dai legali rappresentanti dei Soci o loro delegati. A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione. Tra i compiti principali, essa nomina il Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio e le relazioni del CdA sul programma annuale di attività e sull'attività svolta dalla società.

È convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2022 l'Assemblea dei Soci è stata convocata 2 volte (30/04 e 13/05, nonché 29/07 e 30/07) ma si è potuta tenere solo il 30 Luglio 2022 con il 57,25% del Capitale Sociale presente.

I rappresentanti dei lavoratori e dei volontari dell'impresa sociale hanno diritto a partecipare ai lavori dell'assemblea sociale annuale con diritto di prendere la parola ma senza diritto di voto. Hanno altresì diritto a visionare il libro dei verbali delle assemblee e delle relative deliberazioni.

Il Consiglio di amministrazione è tenuto ad eseguire le delibere assembleari e al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti. È chiamato ad eleggere il Presidente e il Vicepresidente, predispone annualmente, anche sulla base di studi ed elaborazioni, un programma annuale di attività e le linee di sviluppo della Società prevedendone i mezzi finanziari e organizzativi di attuazione e sottoponendolo all'approvazione dell'assemblea. Elabora il Bilancio d'esercizio, il Bilancio preventivo e il Bilancio sociale.

L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato il 30 giugno 2020 e resterà in carica come da statuto per tre anni, fino all'approvazione del bilancio e degli adempimenti 2022. I componenti del CdA si sono riuniti 4 volte in queste date: il 31 gennaio, il 13 aprile, il 14 luglio e il 29 dicembre 2022.

Il Presidente della Società - eletto dall'Assemblea o qualora essa non vi proceda, dal Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'ente. Convoca l'assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Resta in carica fino alla scadenza del CdA ed è rieleggibile.

Il Sindaco Unico viene nominato dall'Assemblea ed è rieleggibile. Al SU è affidata la revisione legale dei conti e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza degli scopi sociali rispetto alle disposizioni del d.lgs.112/2017, ed attesta che il Bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida.

A livello gestionale e amministrativo, ISBEM si avvale di funzioni di staff e uffici interni che si occupano di acquisti e forniture, amministrazione, gestione immobile, progettazione e comunicazione, rendicontazione, risorse umane e personale, segreteria generale. Funzioni più generali sono in carico a personale interno e collaboratori esterni.

4.1 ASSEMBLEA DEI SOCI

Al 31/12/2022 la compagine sociale di ISBEM risulta costituita da 37 Soci. Il capitale prevalente è di natura privata. Tutta la componente pubblica rappresentata dalle Aziende Sanitarie locali (TA, LE, BAT, BR) e dalle Università (Pisa e Lecce), in virtù della norma vigente in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli Enti pubblici, ha deciso di recedere dalla Società. Così come la Banca Monte dei Paschi, l'Università di Anversa e la Fondazione Easycare.

DENOMINAZIONE	QUOTA	%
COMEPER - COMITATO MESAGNE PER LA RICERCA	22.560,39 €	56,17
COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI	3.975,78 €	9,90
ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCRATE	2.447,38 €	6,09
GAIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.985,73 €	4,94
SANTA MARIA S.P.A.	1.065,67 €	2,65
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TERAPIA INTRA-ARTICOLARE DELL'ANCA	1.009,59 €	2,51
SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	664,49 €	1,65
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE EPIFANIO FERDINANDO	664,49 €	1,65
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH S.R.L. IN BREVE ANCHE "CDLH GVM CARE & RESEARCH S.R.L."	660,12 €	1,64
ASSOCIAZIONE GESTIONE MALATTIA NEOPLASTICA VASCOLARE - NEVA	660,02 €	1,64
FABBRICARE ARMONIE	600,02 €	1,49
ALTHEA S.P.A.	552,26 €	1,37
KS SCIENTIFIC FACTORY S.R.L., IN LIQUIDAZIONE	444,40 €	1,11
CLINOPSHUB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	401,25 €	1,00
CASA DI CURA SALUS	383,99 €	0,96
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DOTT. BRUNO FORCINA S.R.L.	267,50 €	0,67
PUGLIA HOLIDAY S.R.L.	254,56 €	0,63
ASSOCIATION DES AGENCES DE LA DEMOCRATIE LOCALE	254,56 €	0,63
LA CHIAVE D'ARGENTO ONLUS	198,46 €	0,49
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO	155,32 €	0,39
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.F. MAIA MATERDONA - A. MORO"	129,43 €	0,32
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" - OPERA DI SAN PIO DA PIETRELCINA	120,81 €	0,30
ISHEO S.R.L. UNIPERSONALE	103,55 €	0,26
LEGACOOP PUGLIA	64,72 €	0,16
INNOVAGRITECH S.R.L.	60,40 €	0,15
BRINDISI CUORE	60,40 €	0,15
ASSOCIAZIONE CULTURALE RESPOLIS	60,40 €	0,15
STUDIO DI ARCHITETTURA ROBERTO IDA' E MANRICO LOGLI	56,08 €	0,14
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ONLUS COMUNE DI MESAGNE	51,78 €	0,13
DOMUS MEDICA S.R.L.	51,78 €	0,13
PRO MEDICARE S.R.L.	51,78 €	0,13
CAFORIO ORTOPEDIE S.R.L.	51,78 €	0,13
UNI.VERSUS - CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	51,78 €	0,13
UNIVERSITY OF OSLO	17,45 €	0,04
NATIONAL HOSPITAL OF OSLO	8,86 €	0,02
LUM "JEAN MONNET"	8,86 €	0,02
STUDIO TECNICO E ARCHITETTURA GBS	8,86 €	0,02
TOTALE	40.164,70 €	100,00

4.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2020-2022

1. **Alessandro DISTANTE**, cardiologo esperto di tecniche di imaging non invasivo, promotore della crescita di ISBEM di cui ne è memoria storica (PRESIDENTE).
2. **Vincenzo RIZZO**, ingegnere biomedico e promotore della medicina personalizzata e dei sistemi per produrre salute in larga scala (Vice-PRESIDENTE).
3. **Rodolfo GUZZI**, fisico e divulgatore di scienza, oltre che esperto di BIG DATA e di calcolo innovativo applicato alla biologia, alla medicina, alla epidemiologia ed epigenetica.
4. **Stefano LAGRAVINESE**, Clinical Research Consultant, Trainer & Coach; Direttore Scientifico della CRO ClinOpsHub.
5. **Guido MEMO**, esperto del mondo del volontariato e terzo settore pugliese e italiano.
6. **Sergio SALVATORE**, ordinario di Psicologia Dinamica, in UNISALENTO a Lecce e prima nella SAPIENZA di ROMA
7. **Vincenzo PALMIERI**, manager esperto in ambito sanitario e socioassistenziale.

4.3 ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea dei Soci ha nominato Sindaco Unico e Revisore dei conti la **Dr.ssa Maria SPINELLI**, che resterà in carico fino all'approvazione del Bilancio 2024, e ha fissato il compenso in euro 6.000,00 più contributo del 4% di cassa previdenziale.

4.4 STAKEHOLDER E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

ISBEM negli anni ha cercato di costruire un dialogo interattivo e permanente con tutti gli "stakeholder" o, meglio, con tutte le persone o enti cosiddetti **portatori di interessi**, individui o gruppi/enti/istituzioni, le cui opinioni, atteggiamenti, comportamenti e decisioni hanno un peso determinante per il raggiungimento degli obiettivi e mission aziendali. Per far ciò ogni anno sono state predisposte occasioni di confronto il più possibile istituzionalizzate (assemblee, cda, incontri, tavoli tecnici, Mini Medical School, focus group, sistemi di rilevazione delle opinioni e dei feedback, seminari, think tank, studi, ecc.) attraverso le quali si è cercato di avviare momenti di confronto utili a definire le strategie di miglioramento.

Inoltre, ogni persona interessata è benvenuta nell'ex Convento dei Cappuccini, nella funzione di Monastero del Terzo Millennio, per scambiare idee, chiedere approfondimenti sulle varie attività, e a volte partecipare a riunioni anche interne con facoltà di intervenire e interagire con i presenti. Gli studenti che lo frequentano stabilmente devono dotarsi di una Assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi, come previsto in Italia dagli Enti del Terzo Settore

Grazie ai mezzi offerti dalla tecnologia e cioè a piattaforme dedicate si sono realizzati assemblee, riunioni, incontri con il personale dipendente, molte attività sono state condotte in modalità smart con tempestività, efficacia e apprezzamenti.

Mappatura
PRINCIPALI STAKEHOLDER ISBEM
RISORSE UMANE: Dipendenti, Amministratori, Volontari dei Soci e di altri ETS CITTADINI: Adulti, Adolescenti, Anziani, Bambini, Studenti italiani ed internazionali SOCI E FINANZIATORI, FORNITORI e IMPRESE INTERESSATE COMUNITÀ, ENTI LOCALI, ISTITUZIONI: Comuni, Regioni, Assessorati, A.S.L., Enti funzionali, EU, etc. UNIVERSITA' e CENTRI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI, ISTITUTI SCOLASTICI/PROVVEDITORATI ENTI DEL TERZO SETTORE e ASSOCIAZIONI del TERRITORIO (culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.); ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE e CULTURALI, FONDAZIONI di Promozione scientifica e sociale ENTI RELIGIOSI E BENEFATTORI AZIENDE che si occupano di SALUTE, AMBIENTE, CULTURA e BENESSERE SOCIALE

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Uno degli obiettivi principali di ISBEM, oltre alla ricerca, è la crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo della propria attività. Nell'ambito della realizzazione dei propri progetti di ricerca, vengono impiegate varie risorse umane, sia con contratti di lavoro subordinato che con collaborazioni a progetto con il volontariato di Soci. Inoltre, laddove possibile vengono attivate borse aggiuntive di dottorato o di specializzazione. Nel corso degli anni inoltre sono stati realizzati anche dei master di specializzazione.

Il bilancio sociale di ISBEM in termini di personale, considerando l'andamento negativo per il reclutamento del personale dei Centri di Ricerca in Italia, risulta essere ampiamente positivo. Infatti, nonostante la crisi economica globale, ISBEM è riuscita ad organizzare una politica di governo del personale focalizzata al ridimensionamento e non al licenziamento o azzeramento. Considerando l'impatto ambientale di tale politica di governo, ISBEM nello scenario Salentino costituisce un meta-modello unico nel suo genere, essendo tanti i giovani formati che hanno trovato occupazione sul territorio grazie alle competenze acquisite in ISBEM. Giova ricordare che le risorse umane provengono da varie estrazioni multidisciplinari che collaborano su specifici progetti che possono riguardare, di volta in volta, medicina, ingegneria, fisica, chimica, comunicazione, economia, biologia, statistica, sociologia, informatica, biotecnologie, etc..

Il Contratto Collettivo applicato è quello del Commercio, che garantisce ai lavoratori un sistema di protezione e tutela (welfare contrattuale) integrativo di quello garantito dallo Stato, realizzato con la costituzione di Fondi, Casse o enti, che ricomprende l'assistenza sanitaria integrativa, la previdenza complementare, la formazione continua e la bilateralità.

Le retribuzioni sono pertanto calcolate in misura ordinaria sulla base della retribuzione minima e degli altri elementi della retribuzione per ciascun livello, specificati nelle tabelle retributive in esso contenute. L'applicazione del criterio di determinazione della retribuzione su base minima, è uniformemente applicato all'intero organico dipendente, pertanto non si rilevano differenze retributive tra i lavoratori dipendenti.

ISBEM assicura inoltre il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed è attento ad assicurare i massimi standard a tutto il personale. Nell'anno non c'è stato nessun infortunio e nessun caso di malattia professionale.

6. OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE PROGRAMMATICHE

Sviluppare la capacità di indirizzo strategico della ricerca

Ciò impone di definire delle priorità. Tale funzione di indirizzo appare essenziale in un contesto di radicali cambiamenti scientifici e tecnologici (si pensi alle sfide della genomica e della medicina rigenerativa, alla crescente sovrapposizione delle aree disciplinari ed all'esplosione delle applicazioni di ingegneria biomedica), ed in un quadro di riferimento dove assume sempre maggiore importanza la ricerca epidemiologica e sui determinanti di salute.

Investire sulla valorizzazione e la brevettazione dei risultati

È necessario proteggere e valorizzare la conoscenza prodotta nel sistema in modo proattivo, rinforzando a livello regionale il presidio di competenze in ambito di supporto al trasferimento tecnologico. Tale funzione dovrà essere potenziata attraverso specifiche e adeguate soluzioni organizzative, facendo rete con le esperienze già presenti nel sistema. Lo scopo è tutelare l'istituto di ricerca da un lato ed il sistema di istituzioni che lo supportano dall'altro, capitalizzando l'impatto dei servizi a beneficio della comunità tutta.

Sviluppare e supportare la ricerca clinica

Sviluppare, qualificare e supportare la ricerca clinica, promuovendola nel quadro dei principi e degli impegni di governo etico del sistema, in quanto essa non è scindibile dai requisiti etici. È necessario riconoscere come la possibilità di sviluppare una ricerca clinica di qualità, anche sul piano organizzativo, è un fattore di grande attrattività per le aziende farmaceutiche. Nel quadro delle regole sopra ricordate, il SSN ed il SSR hanno una convergenza di interessi con ISBEM poiché la ricerca clinica è veicolo di diffusione delle competenze e dell'innovazione negli ospedali e negli altri centri del sistema, e determina una crescita complessiva della competenza e della capacità critica per poter leggere l'innovazione.

Organizzare la valutazione sistematica delle innovazioni (HTA)

Per quanto il sistema sanitario regionale intenda agire come promotore di innovazione sviluppata internamente e tarata sui propri bisogni di salute, appare ovvio che il sistema agisce nella filiera ricerca-innovazione anche come principale o

esclusivo acquirente ed utilizzatore di tecnologie innovative quasi sempre “esogene”, e che vengono spinte sul mercato anche quando le evidenze di costo–efficacia sono ancora incomplete. A garanzia dell’appropriatezza e della sostenibilità del sistema, ISBEM ritiene necessario organizzare processi anche centralizzati di valutazione sistematica delle innovazioni, per supportarne le decisioni di introduzione e utilizzo nel sistema sanitario regionale.

Investire sulla capacità di ricerca diffusa nel SSR

La capacità di ricerca è un capitale che deve trovarsi a tutti i livelli del sistema sanitario regionale, per quanto con diversi gradi di intensità e centralità in funzione della missione istituzionale dei soggetti. Occorre investire sulla capacità di ricerca diffusa, includendo anche le aziende sanitarie locali nell’ambito di reti di eccellenza. Tale livello rappresenta la dimensione ottimale per coniugare le funzioni di programmazione sanitaria con quelle di integrazione delle funzioni di ricerca e innovazione. Gli operatori – anche delle professioni sanitarie e con il supporto di ISBEM – devono essere incoraggiati a produrre evidenze scientifiche e ad integrare le conoscenze disponibili sulle pratiche assistenziali.

Tale coinvolgimento diretto è necessario per diversi e convergenti motivi, fra cui:

- qualificare le competenze professionali degli operatori;
- favorire l’effettivo trasferimento e accettabilità delle innovazioni nell’assistenza in tutti i punti della rete dei servizi;
- sviluppare una capacità di valutazione critica delle tecnologie emergenti;
- preparare il terreno allo sviluppo e per valorizzare le innovazioni anche non tecnologiche ma ad elevato impatto sulla qualità dell’assistenza (si pensi ad esempio alla sperimentazione di nuovi modelli e tipologie assistenziali come l’ospedale per intensità di cure, il *Care Disease Management*, *Chronic Care Model*, ecc.).

Competere nello spazio europeo della ricerca e innovazione

Il sistema della Ricerca della Regione deve necessariamente interagire con altre politiche di ricerca e innovazione come le direttrici definite dall’Unione Europea attraverso differenti Programmi Quadro, alcuni dei quali, ad esempio 7FP, Horizon 2020, Europe for Citizens, etc., hanno consentito a ISBEM di vincere progetti di rilievo quali C4H, ReCriRe, COHEIRS, etc..

Il sistema della ricerca biomedica e sanitaria di ISBEM ha avuto la capacità di attrarre fondi nello spazio europeo. La sfida che abbiamo di fronte è rafforzare e mettere in collegamento le reti di eccellenza e la nostra competitività in ambito internazionale ed europeo, così da poter sfruttare al meglio le opportunità di finanziamento. Questo potrà avvenire soltanto rafforzando gli strumenti esistenti. Si intende continuare a costruire reti e relazioni a livello interregionale, nazionale ed europeo rafforzando la partecipazione della Regione alle attività delle reti europee. L’accesso alle attività di ricerca e di sviluppo tecnologico e alle procedure di finanziamento previste dall’Unione europea potrà essere facilitato anche da strutture comuni di contatto tra Regione e ISBEM.

Potenziare l’offerta di servizi interdisciplinari che si riflettono positivamente sul territorio, non solo per i risultati ottenibili, ma anche per i risvolti formativi per giovani e senior che vogliono acquisire competenze e avviarsi al volontariato, alla formazione o finanche alla ricerca di base, tecnologica ed applicata, adoperandosi per il Bene comune;

Favorire concretamente il reclutamento di giovani dediti alla ricerca, alla formazione e ai servizi innovativi, contribuendo così alla crescita della comunità con l’innovazione, le buone pratiche e le metodologie da trasferire alle variegate realtà istituzionali, imprenditoriali, scolastiche, al mondo della comunicazione, nonché ai cittadini tutti.

Realizzazione di progetti tematici di forte impatto sociale, con un approccio che integri l’evidenza scientifica con le decisioni politiche, basandosi sul KTE (*Knowledge Transfer and Exchange*), cioè uno scambio interattivo tra ricerca ed esperienza di buone pratiche, nella certezza che l’evidenza scientifica permette alla cittadinanza ed ai decisori in primis di superare le barriere che impediscono di implementare progetti innovativi che altrimenti non troverebbero applicazione nella vita quotidiana. Questo modello non solo può produrre salute su larga scala, ma può incorporare azioni ed esperienze regionali, nazionali e internazionali e decisioni che hanno un impatto politico-sociale nei vari territori.

7. ATTIVITA’ SVOLTA NEL 2022

Di seguito viene fornita una sintesi delle principali attività svolte nell’anno suddivise nei seguenti punti: Laboratori di prevenzione attiva, Principali Progetti di ricerca e formazione realizzati, Principali Progetti di ricerca e formazione presentati, Progetti futuri, Altre attività.

7.1 LABORATORI DI PREVENZIONE ATTIVA

Il tema di ricerca inerente patologie cardiovascolari in primis, il melanoma cutaneo, la sperimentazione clinica, l'impatto delle radiazioni ionizzanti, viene portato avanti dai ricercatori ISBEM già da qualche anno. Importanti sono stati i traguardi raggiunti su questi ed altri versanti (Osteoporosi, Ambiente, COVID, etc.) sia come pubblicazioni scientifiche rilevanti sia per i risvolti clinici e sociali che si sono delineati (vedere pubblicazioni). Un obiettivo prioritario rimane l'avvio di percorsi di prevenzione attiva su popolazione a rischio da cui ottenere al contempo dati di valenza scientifica.

Nell'ambito dei protocolli di studio dei progetti di ricerca che ISBEM porta avanti, nel laboratorio ECOLAB si effettuano – a supporto della popolazione, senza oneri e con il supporto dei Volontari del COMEPER - esami clinici di rilievo scientifico: Eco Color Doppler dei Tronchi Sovra-aortici (TSA), Ecocardiografia con un strumento PHILIPS modello iE33, ECG, ECG holter e monitoraggio della pressione arteriosa h24.

Tutto ciò finalizzato alla prevenzione attiva sia di eventi cerebrovascolari come l'ictus sia cardiologici attraverso una metodica non invasiva che utilizza ultrasuoni. Quindi con un esame veloce, affidabile non invasivo né doloroso come l'ecografia si può mettere in evidenza patologie molto gravi dalle quali, se diagnosticate in tempo, ci si deve proteggere. La diagnosi precoce è senza dubbio l'arma vincente per salvare la vita. Un'ecografia della carotide, per esempio, può mettere sulla strada giusta per prevenire l'ictus, cioè emorragie o trombosi cerebrali, mentre quella dell'aorta addominale può farci evitare un aneurisma addominale, cioè una dilatazione di un vaso, che potenzialmente può essere molto pericolosa dato che causa una grave emorragia che, nella maggior parte dei casi, determina la morte.

Al paziente che viene nel laboratorio ECOLAB viene compilata una scheda che raccoglie dati di rilievo per la ricerca quali peso, altezza, all'anamnesi, terapia e stile di vita (fumo, alcool, alimentazione, attività fisica). Alla fine dell'esame viene consegnato un referto che raccoglie il risultato degli esami appositamente firmato dal referente del laboratorio.

Il tema di ricerca sulla Osteoporosi è stato di fatto abbandonato per mancanza di risorse umane e tecnologiche. Tale studio è stato però una pietra miliare per ISBEM che ha utilizzato la ultrasonografia, metodica di diagnosi non invasiva e priva di rischi per il paziente, per valutare lo stato osseo, oltre ad aver creato un registro informatizzato in cui sono stati inseriti i dati personali e clinico-scientifici dei pazienti. Il **ROIS (Registro Osteoporosi Ionico Salentino)**, implementato dai ricercatori di ISBEM, ha raggiunto circa 15.000 pazienti, essendo stato concepito per rispondere al bisogno di disporre di uno strumento che tenga sotto controllo i pazienti nel tempo oltreché fornire importanti dati di rilevanza scientifica.

Lo studio **DIAGNOSI E PREVENZIONE DEL MELANOMA CUTANEO (MC)** mira ad implementare le strategie di screening e di prevenzione del Melanoma Cutaneo, in individui con fototipo III e superiore che non vengono reclutati nei programmi di prevenzione regionali, nazionali ed europei, basandosi sul ruolo del gene MC1R (Melanocortin-1-Receptor). È stato condotto uno Studio Pilota nella Regione Puglia quale sito satellite di un progetto nazionale promosso dall'Università di Pisa e dall'ACM_Associazione Contro il Melanoma in collaborazione con ISBEM.

Titolo del protocollo: **Analysis of Melanocortin-1 Receptor gene polymorphisms as potential tool to improve melanoma screening and early diagnosis**. Attività implementate per la realizzazione dello Studio Pilota nella Regione Puglia:

- Campagna di comunicazione rivolta a MMG e Dentisti;
- Campagna di comunicazione rivolta ai cittadini;
- Attività di reclutamento dei soggetti e raccolta campioni.

7.2 PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA E FORMAZIONE REALIZZATI

PROGETTO GEODETICA -Tecnologie innovative per l'integrazione di servizi socio-sanitari territoriali."

Presentato: nell'ambito di INNONETWORK Cluster Tecnologico Regionale - Abintrax capofila.

Costo del progetto per l'unità ISBEM: € 598.979,05 di cui € 431.393,35 cofinanziati dalla Regione Puglia

Inizio attività: 25.06.2018 Durata: 18 mesi Prorogato al 10.04.2021

Il progetto Geodetica è stato proposto dal partenariato ATS GEODETICA con capofila Abintrax Srl all'interno del contesto "Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" nell'ambito della sfida sociale "Salute, benessere e dinamiche socioculturali".

Il raggruppamento ATS Geodetica è composto oltre al capofila ABINTRAX, dalle seguenti aziende: Abintrax srl – Capofila, Aliser S.R.L., Elabora Next S.R.L., ISBEM (OdR privato) Nealogic Di Franco Grieco, Openapkin S.R.L., Sabanet S.R.L.

Nel dettaglio il progetto coinvolge la Macroarea Ket delle Biotecnologie con focus su “Medicina personalizzata: sviluppo di terapie innovative e di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari)”.

Il progetto ricopre il fabbisogno espresso nell’ambito “Invecchiamento attivo in salute” con specifico focus sulle priorità regionali circa la “Tecnologia per il monitoraggio domestico e rilevazione di eventi critici”, gli “Strumenti di supporto nelle attività quotidiane, controllo e assunzione dei medicinali, navigazione e geolocalizzazione interna ed esterna”, i “Sistemi di comunicazione con gli operatori sanitari e monitoraggio delle prestazioni erogate; l’utilizzo di Strumenti di supporto nelle attività quotidiane, controllo assunzione di medicinali, navigazione e geo-localizzazione interna ed esterna”.

Con GEODETICA si è sviluppato uno strumento semplice e completo attraverso una piattaforma unica di condivisione in grado di aggregare tutti quei fattori organizzativi ed operativi del sistema sanitario e della comunità, in ottica del raggiungimento rapido dei risultati attesi tramite il coinvolgimento di tutte le figure e soprattutto del paziente.

Il progetto ha sperimentato in campo un modello tecnologico organizzativo mediante l’ausilio di metodologie e tecnologie user friendly di immediato e semplice utilizzo per l’utente finale e per gli operatori coinvolti. Le tecnologie messe in campo sono state studiate e sviluppate al fine di agevolare la socialità a supporto dell’assistenza di soggetti affetti da patologie croniche. La piattaforma di condivisione dei dati paziente del progetto GEODETICA ha consentito di individuare ed implementare una metodologia ed una tecnologia innovativa per identificare preventivamente ogni evento relativo al paziente in cura, sia esso un cambiamento, seppur lieve, o un deterioramento della condizione clinica del paziente (variazione dei parametri clinici del paziente) o più semplicemente un evento ritenuto “ clinicamente rilevante ” (orario assunzione farmaci, dose farmacologica assunta, segnalazione di un disturbo, segnalazione di fastidio, sintomi o sensazioni sfavorevoli da parte del paziente); Ciascun evento associato al paziente e alla sua terapia viene condiviso sulla piattaforma informatica che raggruppa tutti gli attori coinvolti (Medici di Base, Medici Specialisti, Laboratori Analisi, Farmacie, Pazienti, Caregiver, Familiari del Paziente). Tutte le informazioni relative al paziente saranno tracciate, dall’atto della diagnosi e della prescrizione della terapia, fino all’atto dell’assunzione della terapia e di tutti gli eventi successivi. L’interazione e il coinvolgimento di tutte le figure e l’interpolazione di tutti i dati e le informazioni collezionate su di un’unica piattaforma condivisa, mette in campo uno strumento eccezionalmente rapido ed efficace per la cura e l’assistenza dei pazienti cronici. L’intero sistema è basato su una piattaforma unica di condivisione sviluppata su tecnologie WEB. Tutti i dati e le informazioni relative al singolo paziente sono processati tramite un portale (web) che funge da interfaccia operativa dell’intero sistema. La centrale operativa ha analizzato dati ed eventi provenienti dai singoli Utenti – Periferiche. Attraverso opportuni algoritmi di Supporto alle Decisioni e Supporto di Gestione Clinica i dati sono stati elaborati per innescare protocolli di assistenza e gestione dell’individuo e della malattia. Un elemento di particolare rilevanza per il sistema è il dispositivo di interfaccia tra sistema informatico e paziente, realizzato per mezzo di una applicazione mobile multipiattaforma. La app paziente è in grado di inviare un segnale di notifica ogni qual volta il paziente effettua un’operazione.

Tramite il progetto GEODETICA si sono sviluppati modelli operativi e tecnologie atte a supportare un flusso di lavoro professionale che permette di implementare protocolli operativi e servizi di assistenza completi di per la gestione territoriale dei pazienti e dei protocolli operativi di integrazione assistenziale tra ospedale e territorio. Tale modello rappresenta il sistema tecnologico evoluto che consente di organizzare sul territorio il servizio sanitario per la gestione del paziente, riducendo il lavoro in carico ai presidi ospedalieri e alle strutture complesse per privilegiare la medicina di iniziativa, la prevenzione e la medicina di servizi, coinvolgendo in maniera proattiva non solo il personale medico e gli operatori clinici medici di base le farmacie ed i poliambulatori ma anche e soprattutto il paziente ed i suoi cari.

PROGETTO AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE EPIGENETICA FETALE E PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CRONICHE

Presentato: nell’ambito della collaborazione con CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie) del Ministero della Salute e della Regione Autonoma della Sardegna.

Costo del progetto del progetto 448.000,00 euro. Finanziamento per ISBEM: € 38.000,00

Inizio attività: 28.12.2017 Durata: 24 mesi Prorogato al 27.06.2021

Il progetto CCM è stato proposto all’interno del contesto “Programma 2017 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM)” la valenza interregionale del suddetto Progetto che, oltre alla Regione Autonoma Sardegna (Ente Partner) vede la partecipazione della Regione Lombardia, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Toscana e della Regione Puglia, con Unità Operative specialistiche, previste dal Progetto esecutivo approvato dal CCM; **OBIETTIVO:** Modello di studio delle relazioni tra inquinamento ambientale, gravidanza e periodo peri-post natale (primi 1000 giorni di vita) per un sistema avanzato di sorveglianza ambiente-salute: valutazione dei fattori di rischio

pre/perinatali; ricerca di biomarcatori molecolari, epigenetici e metabolomici precoci; correlazione con patologie croniche (obesità e diabete 2 giovanile, disturbi del neurosviluppo, patologie immuno-mediate (tumori infantili) con probabile origine embrio-fetale.

Il progetto prevede la collaborazione degli Enti di seguito indicati:

1. Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Coordinatore scientifico Prof. Vassilios Fanos - CAPOFILA
2. Università di Pisa, Dipartimento di Ricerca Trasazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Referente Prof.ssa Lucia Migliore (UO PARTNER 2)
3. Università di Milano Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche, Referente Prof.ssa Irene Cetin (UO PARTNER 3)
4. Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Referente Prof. Gavino Faa (UO PARTNER 4)
5. ISBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo, Referente Dott. Ernesto Burgio (UO PARTNER 5)
6. IZSLER Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna Referente Dott. Giorgio Fedrizzi (UO PARTNER 6)

CAP-PERI_ Common Agricultural Policy, Peer Educational Resources in Italy

Il progetto CAP-PERI intende migliorare l'informazione dei cittadini e soprattutto dei giovani, aumentando la loro consapevolezza su cosa sia la PAC (Politica Agricola Comune) e su quali siano le implicazioni sociali, economiche e ambientali della politica sia a livello nazionale che europeo. Inoltre, CAP-PERI mira a sottolineare come i futuri piani strategici della PAC possano essere lo strumento per consentire il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal, come questi supporteranno le politiche dell'UE nella gestione della transizione verso un sistema alimentare sostenibile. Il progetto supporterà gli sforzi degli agricoltori europei e li accompagnerà in un processo conoscitivo affinché possano contribuire anch'essi al raggiungimento degli obiettivi sanciti dall'Europa per la tutela e la sostenibilità ambientale.

Il progetto sarà realizzato in Italia, con un focus multiregionale poiché, secondo le indagini dell'Eurobarometro, gli italiani mancano di conoscenza e consapevolezza sull'esistenza di un accordo europeo che guidi l'agricoltura dell'UE, e soprattutto sul fatto che il settore agricolo ha un impatto rilevante sui cambiamenti climatici, sulla conservazione della biodiversità e sulla rigenerazione delle aree rurali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Il progetto risponde alla priorità del bando di affrontare la disinformazione e la percezione errata sull'agricoltura dell'UE e sulla PAC, rivolgendosi sia ai giovani sia ai cittadini scettici di 5 regioni italiane utilizzando metodi partecipativi e attività di apprendimento tra pari, poiché riteniamo essenziale lasciarli sperimentare da soli l'importanza del settore agroalimentare dell'UE nella più ampia economia dell'UE. Per colmare il divario di comunicazione esistente tra consumatori e agricoltori, il progetto mira a implementare attività a due livelli, da un lato incentrate su giovani e studenti, coinvolgendoli in un percorso educativo e drammaturgico a partire da ciò che sanno degli impatti della PAC sul livello ambientale, sociale ed economico dei paesi dell'UE. Dall'altro rivolto a cittadini residenti nelle aree urbane, che saranno stimolati a riconnettersi alle aree verdi circostanti attraverso attività sul campo e laboratori pratici. I consumatori, incontrando gli agricoltori nei mercati e direttamente negli orti urbani / aree verdi, potranno migliorare la consapevolezza sull'impatto che il lavoro di questi ultimi ha sull'ambiente.

L'obiettivo generale del progetto è contrastare la disinformazione e l'errata percezione dell'agricoltura europea e della PAC e sensibilizzare i cittadini sull'importanza del sostegno dell'UE alle politiche agricole e rurali utilizzando metodi partecipativi e educazione non formale. Il settore agricolo, infatti, è stato spesso considerato una questione a sé stante, ma la strategia GD e l'escalation del cambiamento climatico vissute negli ultimi anni, stanno dimostrando il contrario.

Il progetto, quindi, vuole affrontare queste due tematiche principali:

- **Sostenibilità alimentare e strategia From Farm to Fork come nuovo approccio globale e opportunità per migliorare gli stili di vita, la salute e l'ambiente.**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici e impatto dell'agricoltura sull'ambiente e sulla sua biodiversità.**

Al fine di abbracciare più regioni, il progetto sarà svolto nelle seguenti aree: Veneto – zona di Vicenza; Lombardia – Milano; Lazio – Roma; Puglia – Mesagne; Sicilia – Palermo

RUOLO ISBEM

Al fine di aumentare la consapevolezza sulla PAC e il suo contributo alla sfida del cambiamento climatico, dell'adozione di un'alimentazione sana come scelta di vita nelle comunità, ISBEM organizzerà eventi educativi come workshop, seminari, Mini Medical School, attività teatrali, musicali e sportive oltre a sessioni di insegnamento/apprendimento non formale. Queste saranno focalizzate e specificamente mirate agli studenti delle scuole medie e superiori e delle università, ai docenti, ai gruppi di Cittadini e Rappresentanti di Comunità. Risultati significativi sono attesi dall'interazione con le 3 sedi

della CONSULTE del Comune di Mesagne che è composta da un totale di 108 associazioni no profit. Si prevede che queste attività aumenteranno la partecipazione dei giovani e ridurranno l'emarginazione, essendo i territori ISBEM prevalentemente rurali che non sono a conoscenza degli strumenti e delle opportunità della PAC europea che possono essere portati alla società e, quindi, a ogni singolo cittadino. Le competenze di ISBEM spaziano dalla Medicina alla Biotecnologia, dall'Ingegneria alla Biologia, dalla Pedagogia alle Scienze, dall'Ambiente all'Economia, dalla didattica formale a quella non formale, sia in sede che su piattaforme digitali. ISBEM pratica il Paradigma del Dono in cui i ricercatori Senior guidano e fanno da tutor ai ricercatori junior per aiutarli ad affrontare efficacemente le sfide con le giuste competenze, prima acquisite e poi condivise.

Grazie alla call aperta nell'ambito del Progetto CAPPERI, una giuria di esperti ha selezionato le migliori illustrazioni di artisti under 35 provenienti da tutto il mondo. Tali opere hanno così composto la mostra */e.mò.ti.con/ 2022 – illustra l'emozione* quest'anno intitolata "Custodi Terrestri" e dedicata al ruolo dell'uomo come custode del pianeta.

Il 18 luglio 2022 è stata inaugurata la mostra anche a Mesagne – una delle cinque città dove si sono svolte le attività del Progetto CAPPERI – presso l'Ex Convento dei Cappuccini (sede dell'ISBEM) tutt'ora aperta al pubblico.

NETWORKS FOR INCLUSION

Il progetto europeo NETworks4inclusion, vinto in risposta al programma ERASMUS+ Action type_Cooperation partners in adult education, mira a creare un partenariato efficace e dinamico che unisca gli sforzi di vari enti pubblici e privati per promuovere la coesione sociale creando un forum per articolare e unire gli sforzi di tutte le parti interessate coinvolte. Più nei dettagli, vuole realizzare un partenariato efficace e dinamico che articola l'intervento sociale di diverse entità pubbliche e private attraverso la creazione di un forum per l'articolazione e la combinazione degli sforzi di tutte le entità.

Il progetto mira a formare educatori per adulti a livello locale in ogni paese del partenariato su come costruire un nuovo modalità di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private per concordare gli obiettivi e le azioni sviluppate dai diversi attori locali e ottimizzare le risorse locali. Ciò avviene sulla base dell'uguaglianza tra i partner, del rispetto delle conoscenze, dell'identità, delle potenzialità e dei valori intrinseci di ciascuno.

Il progetto è stato vinto dal Comune di Mesagne che, in collaborazione con altri partners europei, ha commissionato alcune attività ad ISBEM fra le quali la redazione di un report sulla diagnosi sociale del territorio. Il report finale raccoglierà dati demografici, socioeconomici ma anche di salute e sanità, nonché dati di scolarità che serviranno a delineare una diagnosi sociale globale che possa portare alla stesura di linee guida "comuni" da fornire ad educatori e operatori sociali e ai decisori. Essendo l'obiettivo ultimo la formazione di adulti che lavorano nel sociale, ISBEM è stato incaricato di coinvolgere anche stakeholders del territorio nonché l'organizzazione di un corso di formazione rivolto ad operatori sociali che si svolgerà a Mesagne a giugno del 2024 con la partecipazione dei partners europei.

A.R.GI.NE. (Avviamento Ricerca Giovani NEolaureati)

Il progetto ARGINE è stato lanciato da ISBEM per contrastare la fuga di cervelli. I cittadini con la dichiarazione annuale IRPEF o CUD possono coltivare le Eccellenze del Salento, destinando il 5x1000 all'ISBEM. ARGINE è basato su 3 livelli che riflettono il Paradigma del Dono: i Cittadini destinano il 5x1000 all'ISBEM; questo dono serve a finanziare posti aggiuntivi di Dottorato di Ricerca (3 anni con stipendio) per giovani talenti che acquisiscono competenze per progettare innovazioni che ricadono sulla comunità. I ragazzi si misurano con i bandi regionali, nazionali o europei, per superare le criticità elaborando soluzioni che li aiutano a crescere e a creare occupazione per altri giovani. Troppo spesso i "cervelli" italiani, e salentini in particolare, si formano nel sistema universitario (finanziato con le tasse dei cittadini) e poi vengono "regalati" ai Paesi che li accolgono (Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Stati Uniti e finanche la Cina). Fin dalla sua fondazione, l'ISBEM agisce da "incubatore di talenti" che sarebbero stati destinati ad emigrare proprio per l'assenza di... incubatori.

7.3 ALTRE ATTIVITA'

AVVIO DELLO SPORTELLO SOCIO-SANITARIO:

In accordo con il Comune di Mesagne, e parere favorevole dell'ASSESSORATO al WELFARE della Regione Puglia, finalizzato ad Informare e orientare il cittadino sulle risorse socio-sanitarie e assistenziali, già presenti sul territorio, su cui può contare;

sensibilizzare e arruolare il cittadino nei programmi di prevenzione e supportarlo nel bisogno di un ulteriore parere medico specialistico, avvalendosi della piattaforma originale CISOM predisposta da ISBEM per i cittadini che sentono il bisogno dell'ulteriore conforto di una Seconda Opinione Medica.

OSPITALITÀ PRESSO l'ex CONVENTO DEI CAPPUCCINI DI STUDENTI, LAUREANDI, SPECIALIZZANDI, ASSOCIAZIONI

ISBEM ospita ad oggi 14 Studenti internazionali (molti dei quali Indiani) regolarmente immatricolati presso l'Università del Salento al corso di laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale (dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione con sede in Brindisi). Gli stessi si offrono di organizzare Seminari divulgativi aperti al pubblico relativi agli argomenti del proprio percorso di studi e corsi di approfondimento su materie specifiche rivolti a giovani studenti; si segnalano, a titolo esemplificativo, diversi seminari tenuti dal Prof. Cosimo "Mimmo" DISTANTE – docente UNISALENTO – e Joel Joshua NERELLA – studente indiano del Corso Magistrale di Ingegneria Aerospaziale dell'UNISALENTO – in tema di Intelligenza Artificiale. Ospita inoltre diversi ricercatori e tirocinanti, Associazioni del territorio (ad es. *Il Cenacolo dei Poeti*, l'Associazione culturale *Li Satiri*, le Guardie Eco-Zoofile dell'OIPA - *Organizzazione Internazionale Protezione Animali - Sez. Brindisi*, la *CNAI – Consociazione Nazionale Associazioni Infermiere/i*, un gruppo di commercialisti, etc.) si incontrano regolarmente per tenere corsi di aggiornamento o seminari aperti al pubblico; giovani studenti che hanno eletto il Convento come luogo di studio, usufruendo delle sale lettura e riunioni e della rete internet.

INTERAZIONE MULTIMEDIALE x COMUNITÀ EDUCANTE

ISBEM usa periodicamente gli strumenti digitali più indicati (e-mail, post su Facebook, messaggi su whatsapp) per diffondere, il più capillarmente possibile, informazioni riguardanti novità, eventi, opportunità riguardanti il Pianeta Salute, alle migliaia di contatti che in questi anni di attività ha potuto raccogliere e archiviare. Con una particolare attenzione alle fasce d'età più giovani.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO:

ISBEM che possiede un terreno in Contrada Orfani ricevuto in dono dalla signora Mina Abbracciavento e attraversato da un tratto di Canale Reale, ha aderito al Contratto di Fiume del Canale Reale 1° Programma d'Azione 2021-2024 con la proposta "*Parco ambientale didattico*" che ha l'obiettivo di realizzare un Giardino Botanico con valenza scientifica, didattica e di servizio alla Comunità con il supporto dell'UniSalento e della Regione Puglia che sono tra i sottoscrittori del Contratto di Fiume – Canale Reale. Il progetto intende dunque:

1. Riqualificare il paesaggio e tutelarne la biodiversità;
2. Creare un meta-modello in sinergia fra Istituzioni regionali, locali, scientifiche e le **Associazioni territoriali** degli ETS.

Il progetto del Parco prevederà tre aree rispettivamente dedicate a: a) piante officinali, aromatiche e medicinali; b) Macchia mediterranea; c) Giardino botanico

Per portare avanti questo progetto, nel 2022 ISBEM ha quindi effettuato, in sinergia con gli Enti e soggetti interessati, varie attività tra cui una serie di riunioni con incontri finalizzati a:

- organizzare il team di lavoro;
 - individuare le criticità e i punti a favore del progetto;
 - le procedure, le norme e le linee guida da seguire;
 - la co-progettazione.
- La diffusione, tramite vari canali tradizionali e smart (es. sito web, social networks, etc.), del Contratto di Fiume Canale Reale e del progetto Giardino Botanico;
 - Nel 2022 ISBEM ha partecipato per la seconda volta al Censimento organizzato dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) detto *I LUOGHI DEL CUORE* che si propone di scoprire luoghi italiani da non dimenticare. Con tale iniziativa si è cercato di consolidare il progetto Monastero del Terzo Millennio, dove creare un luogo per diffondere conoscenza, cultura, arte e scienza. Posizione raggiunta: 42° su 38.800 luoghi del cuore (n.2 in Puglia) con 6.894 voti raccolti;
 - ISBEM ha supportato il COMEPER nel progetto ViVa_Volo (*Visione e Valore del Volontariato*) ideato e presentato dal COMEPER nell'ambito del bando Puglia Capitale Sociale 3.0. Il progetto è risultato vincitore nel settembre 2022, ha una durata di 18 mesi e prevede l'adesione di due partner (ClinOpsHub e Consorzio Ambito Territoriale BR/4) e 30 collaboratori. Si pone i seguenti obiettivi in linea con le finalità di ISBEM:
 - Instillare nei giovani l'amore per lo studio e la ricerca, vie maestre per far avanzare le conoscenze e migliorare la qualità della vita, sia propria che altrui;
 - rendere i giovani consapevoli dell'importanza delle 8 Competenze Strategiche Europee;
 - inserire i giovani in protocolli di ricerca, di formazione, di sviluppo e di promozione della cultura e della scienza, veri motori di sviluppo per le comunità;

- illustrare le Buone Pratiche di Volontariato praticate nella stessa comunità e nel territorio di riferimento, vere fonti di apprendimento, emulazione ed ispirazione;
 - sviluppare nei giovani la cultura del Volontariato per esprimere l'amore per sé stessi e per gli altri, acquisendo competenze di problem solving, evitando così lo spettro della disoccupazione e della emarginazione;
 - generare le Comunità di Pratiche, sia di prossimità che virtuali, come modalità utili per migliorare la conoscenza di sé e crescere in ogni aspetto della vita;
 - sviluppare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità locale, favorendo relazioni virtuose fra volontari, in territori periferici dove abbondano i bisogni sociali;
 - massimizzare il potenziale (che ognuno di noi ha) per realizzarsi nella vita con i principi della sussidiarietà circolare, e sviluppare in modo equo e sostenibile l'intera Comunità;
 - promuovere forme originali di volontariato e di innovazione sociale, appropriate e attrattive per i giovani, rimuovendo gli ostacoli alla parità di genere;
 - supportare i giovani nell'identificare le opportunità che la vita offre ogni giorno, per costruirsi il futuro con le proprie mani, usando il metodo KTE (Knowledge, Transfer and Exchange) e gli strumenti metodologici per l'informazione corretta (Fact Checking);
 - far interagire gli adolescenti di ViVa_VOLO con studenti più grandi, laureandi, ricercatori, docenti, psicologi, pedagogisti, medici, amministratori, manager, tecnologi, professionisti, ecclesiastici ed esperti in vari settori, con i metodi più affini alle nuove generazioni: narrazione, learning by doing, gamification+, challenge, social, etc.
- ISBEM ha supportato UNISALENTO sul progetto RIMET (*Radiazioni Ionizzanti nella Medicina Territoriale*), in particolare per lo svolgimento dei questionari e la pubblicazione di un articolo scientifico sulle radiazioni ionizzanti sulla rivista Health Management.
 - ISBEM con la collaborazione del COMEPER (*COMitato MESagne PER la Ricerca*) e di LabTS (Laboratorio di cultura politica del Terzo Settore), ha organizzato una serata evento per la proiezione del docu-film "Inferno in Paradiso" di Tiziana Caminada. Il film, proiettato il 18 luglio 2022 nel Chiostro dell'Ex Convento dei Cappuccini, rappresenta una sorta di viaggio che parte dal basso Salento per arrivare a Taranto con racconti e testimonianze su fonti inquinanti e veleni che camminano sottoterra, nel mare e nell'aria che respiriamo. Un racconto che fa riflettere e che mette in luce ciò che per tanti anni, troppi, non abbiamo visto. Storie dure che fanno male e che parlano di malattie e morti, troppe. I tanti bambini di tutto il Salento, e non solo, chiedono giustizia ed i loro genitori insieme a tanti altri chiedono che le giovani vite spezzate non debbano più ripetersi. Alla proiezione è stata presente la regista Caminada che del film cura anche il soggetto e la sceneggiatura.
 - Il 15 ottobre a Roma (e in contemporanea a Washington D.C. dall'altra parte dell'oceano) è stata assegnata al Prof. Alessandro DISTANTE, cardiologo di fama internazionale e Presidente ISBEM la vittoria della IX edizione del Premio internazionale Italia-USA "Eccellenza Italiana". La premiazione avviene ogni anno nella settimana dedicata in America a Cristoforo Colombo e – fin dalla sua fondazione – ha coinvolto aziende e professionisti, per raccontare storie e brand di successo ma anche giovani o start-up, presentando la via italiana verso il futuro, che parla la lingua dell'innovazione e della responsabilità sociale.

SUPPORTO LOGISTICO ed OSPITALITÀ a PERSONE, ASSOCIAZIONI, etc. del TERRITORIO con OSPITI nell'EX convento dei Cappuccini a totale carico ISBEM, alias M3M (Tabella Aggiornata al 15 Giugno 2023)

Il Convento dei Cappuccini, sede di ISBEM Impresa Sociale senza scopo di lucro che da Incubatore Culturale (Monastero del 3° Millennio) fa ricerca, formazione e servizi) tesi alla innovazione e coesione sociale, offrendo a Mesagne un'immagine di Città aperta al presente e al futuro che in ogni comunità è anche fatto di coesione ed inclusione sociale. Ancora oggi, ci sono Persone, abbandonate dalle rispettive Famiglie, che sono ospitate nel Convento a carico di ISBEM, senza che l'istituto riceva contributo alcuno dai Servizi Sociali locali o provinciali. Date le implicazioni e le criticità sul piano della responsabilità civile ed economico, visto pure il carico delle Associazioni che usufruiscono del M3M in modalità completamente gratuita, è saggio oltre che necessario normare questo aspetto con un Regolamento e con Assicurazione ad hoc.

1. **T. DG....:** Ospite al Convento dal 04 febbraio 2010 a tutt'oggi;
2. **A. M.....:** Ospite al Convento dal 30-X-2008 al 2022;
3. **F. M.:** Ospite in vari periodi (dal 06-X-2008 al 30-6-2009 e dal 18-XII-2013 al Dicembre '18), fu trasferito, a carico del Comune, presso le Suore Antoniane a Mesagne (Deceduto Maggio 2019);
4. **M. DG.....:** Ospite del Convento dal Gennaio 2019 al Marzo 2021;

5. **Coro PARSIFAL del Maestro A. C.:** coro ufficiale della Città di Mesagne e suo Direttore hanno usufruito della stanza 132, di spazi comuni e di infrastrutture del Convento dal 2008 fino al 2021;
6. **Associazione teatrale LI SATIRI:** occupa vari spazi per le scene ed usa le strutture del Convento per prove (Chiostro, Refettorio o Auditorio) per 2-3 gg alla settimana (3 ore a prova) dal 2008 ad oggi;
7. **Associazione HUIPALAS:** ha occupato una stanza (126) per deposito e incontri per 6 anni circa;
10. **STUDENTI UNIVERSITARI e LICEALI** studiano nel M3M (soli o in gruppo), nell'arco di tutto l'anno. Circa 500 studenti hanno usufruito di spazi ed infrastrutture del Convento dal 2007 fino al 2023;
11. **Associazioni, Gruppi di Attori, Artisti di strada, Ricercatori, Visitatori occasionali, etc.** ospitati occasionalmente da ISBEM per incrementare la coesione e l'inclusione sociale, oltre che esempi di Buone Pratiche fra cui quella dei Dottori Commercialisti che si riuniscono ogni venerdì sera per aggiornarsi applicando il metodo del Life Long Learning.

<i>Ospite</i>	Antonio M.	Tiziana DG	Fernando M.	Massimo DG	Altri
gg 2008	62	0	86		Ricercatori vari sono stati ospitati per un totale di giorni che sfiorano i 24 mesi in vari anni.
gg 2009	365	0	181		
gg 2010	365	330	0		
gg 2011	365	365	0		
gg 2012	365	365	0		
gg 2013	365	365	13		
gg 2014	365	365	365		
gg 2015	365	365	365		
gg 2016	365	365	365		
gg 2017	365	365	365		
gg 2018	365	365	365		
gg 2019	365	365	150	365	
gg 2020	365	365		365	
gg 2021	365	365		90	
gg 2022	270	365			
TOTALE GIORNI	5077	4710	2255	820	730
IPOTESI COSTO GIORNALIERO	5 €	5 €	5 €	5 €	5 €
TOTALE	25.385 €	23.550 €	11.275 €	4.100 €	3.650 €
TOTALE COMPLESSIVO					67.960 €
IPOTESI COSTO GIORNALIERO	10 €	10 €	10 €	10 €	10 €
TOTALE	50.770 €	47.100 €	22.550 €	8.200 €	7.300 €
TOTALE COMPLESSIVO					135.920 €

IN MEMORIAM di Caterina NICOLETTI

Il 2022 ha purtroppo visto la prematura scomparsa di Caterina NICOLETTI, che dal 2001, dopo aver vinto una Borsa di Studio del MIUR per formare Esperti di Trasferimento Tecnologico in Sanità, ha vissuto tutte le stagioni di ISBEM prima come Allieva, poi Coordinatrice e quindi Direttrice dell'Amministrazione finché una malattia - tuttora resistente ai canoni delle cure guaritrici - l'ha sottratta agli affetti, alla famiglia e al mondo scientifico dove ha espresso vera capacità di risolvere problemi, con competenza, classe e leadership. Con le sue solide competenze gestionali e il suo squisito garbo, un crisma che non ha mai perso, pur nei momenti più tristi e dolorosi della sua vita, Caterina è stata un pilastro per far crescere ISBEM, COMEPER e Monastero del III Millennio di Mesagne, incubatore culturale per i giovani del mondo. Con forte perseveranza, ha portato tali Enti a

vincere, gestire e rendicontare progetti di alta complessità, come quelli europei del VII Programma Quadro, Horizon 2020, Europe for Citizens, etc. e quelli dei Ministeri italiani (Ricerca e Sanità) e delle Regioni, dei Comuni e delle ASL, ottenendo sempre complimenti dai valutatori e dai suoi colleghi di lavoro. Caterina NICOLETTI verrà ricordata con gioia in quanto è stata un esempio fulgido di persona buona e capace di creare valore non solo perché ispirata dal Paradigma del Dono, ma anche per le competenze, l'abilità di dialogare e ricucire le asprezze, la discrezione, nonché per la passione nel lavoro che porta sempre risultati e benefici sia ai singoli che alla comunità.

7.4 PROGETTI FUTURI

COSTITUZIONE COMUNITÀ DI PROGETTO PER LA BIOMECCANICA POSTURALE

La Comunità di Progetto (CdP) per la Biomeccanica Posturale intende mettere assieme, in un'ottica COOPERATIVA-COLLABORATIVA, i diversi attori potenziali del progresso civile (istituzioni, ricerca, imprese, cittadinanza attiva, scuole e mondo della comunicazione). Si intende pertanto coinvolgere sinergicamente tutti i suddetti attori in un processo partecipativo fondato sulla comunità di progetto, allo scopo di trovare un punto di incontro tra la creatività dei giovani, le competenze delle Università e dei Centri di Ricerca e le esigenze della Cittadinanza che verrebbero soddisfatte da tale CdP, in un'ottica di imprenditoria innovativa che favorisca la trasformazione delle tecnologie e dell'innovazione in servizi reali, condivisi e misurabili in termini di benessere dei cittadini e di crescita delle nostre imprese. In particolare, attraverso la CdP di intende dare una risposta smart e sostenibile alle problematiche da affrontare in presenza di alterazioni che si generano nella postura del corpo, problemi che interessano 8 persone su 10 rappresentando uno dei principali problemi sociosanitari della nostra società. Esso si rivolge in modo particolare a due segmenti del sistema sociale quale la scuola e l'anziano. Il laboratorio di biomeccanica posturale si è articolato in due unità fra loro complementari e funzionalmente integrate. Infrastrutture, strumentazione, protocolli specifici e competenze interdisciplinari consentiranno di condurre non solo l'analisi posturale, sia statica che dinamica, per l'individuazione delle anomalie e degli squilibri, ma anche la definizione e l'implementazione di specifici piani di recupero, di riabilitazione e di monitoraggio dei risultati da condurre in modo personalizzato. Tutto ciò grazie ai protocolli e tecnologie sviluppate da tre giovani ricercatori ISBEM nel progetto "KISS-HEALTH", progetto presentato e vinto nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007-2013.

EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI COME NODO DELLA RETE DEI COLLEGI UNIVERSITARI

Il Convento dei Cappuccini intende consolidare la sua funzione di supporto logistico ed operativo a studenti, dottorandi, post-doc, ricercatori e docenti, sia italiani che stranieri, le cui competenze vengono arricchite e valorizzate – nel Pianeta Salute e non solo – con ricadute tangibili ed intangibili sul territorio. ISBEM intende esportare questo meta-modello in altre città della provincia, essendo forte il bisogno di aggregazione del capitale umano qualificato in tutte le comunità del Mezzogiorno. Il Convento dei Cappuccini può essere visto come un modello di architettura di benessere abitativo che lega la struttura monumentale con la salute dell'utente, intesa come premessa per realizzare i propri sogni. Di certo, l'ex convento può diventare un luogo vivo e pulsante dove i giovani potranno liberamente esprimere la loro creatività e la loro operatività. In particolare, si è programmato di implementare le seguenti iniziative e le seguenti azioni: a) installazione di pannelli solari ed eventuale solare-termico per ottenere l'autonomia energetica; b) creazione di un front-office che sia in grado di informare tutti degli eventi programmati; c) creazione di un servizio di ospitalità, con le 22 stanze disponibili, per giovani di tutto il mondo che saranno accolti nel convento per progettare iniziative culturali e di coesione sociale rivolte a tutti i Cittadini; d) allestimento di un ampio auditorium (l'ex Chiesa con 120 posti), di una sala più piccola (l'ex-refettorio con 50 posti), oltre che del chiostro esterno (100 posti disponibili per 5 mesi all'anno) per tutte le iniziative culturali promosse da gruppi o da singoli in qualsiasi campo delle arti (teatro, canto, musica, danza, pittura, scultura) e della scienza (corsi universitari, master, seminari, corsi di orientamento pre-universitari, preparazione alla ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, stages, riunioni di gruppi di salute e benessere, incontri di formazione, clown terapia, fitoterapia, yoga, postazione di studio e lettura per studenti che hanno difficoltà a studiare a casa e quant'altro); e) consolidamento della Mini Medical School su temi di attualità sanitaria e di comune interesse ai fini della prevenzione e della "produzione" di salute su larga scala; f) organizzazione di concerti e festival musicali nei periodi di Natale, Pasqua e in Estate; g) realizzazione di rassegne teatrali e di danza, anche salentina, durante tutto l'anno con gruppi locali; h) organizzazione di Summer schools per apprendere tecniche o arti, ovvero discipline scientifiche; i) stabile strutturazione, in sinergia con le Istituzioni del territorio, di una Task Force di giovani capaci di intercettare finanziamenti internazionali, nazionali, regionali, per realizzare

progetti che abbiano potenziali ricadute economiche per il territorio; l) recupero degli spazi esterni, ripristinando l'ex giardino monastico, circondato da mura cinquecentesche.

POTENZIAMENTO del CERSUM: (CENTRO EUROPEO RICERCA e SVILUPPO ULTRASUONI in MEDICINA)

Creazione di un ambiente scientifico innovativo che – grazie ai temi di MED-TEC – faciliti la promozione e l'avanzamento delle tecnologie per uso biomedico e sanitario, favorendo l'invenzione, la sperimentazione e la diffusione di nuovi metodi, nuovi dispositivi, nuove procedure e nuovi protocolli. Grazie ai propri Ricercatori e Tecnologi, si potranno eseguire alcuni specifici esami finalizzati ad attività di ricerca e prevenzione, ottenendo dati preziosi per Medici di Famiglia, Specialisti, Ricercatori, etc. Gli screening possono essere estesi dai Cittadini agli Studenti, seguendo il *Community Care Model*, potendo contare su queste tecniche e metodologie:

- a) piattaforma web CISOM (*Centro ISBEM Seconda Opinione Medica*) sia per trasferire i dati con refertazione di esami fatti per ricerca ed assistenza sia per raccogliere pareri da Specialisti in primis pugliesi, poi nazionali ed infine internazionali e altro materiale presso primari centri clinici nazionali e internazionali;
- b) accesso, per finalità di raccolta dati e ricerca scientifica, ai seguenti esami:
 - Elettrocardiogramma basale ed Elettrocardiogramma Holter 24h;
 - Holter Pressione Arteriosa 24h
 - Eco-Doppler del Cuore, dell'Aorta Addominale e delle Carotidi;
 - Screening per il Melanoma

SISAGEN-CARDIO_Puglia

SISAGEN_CARDIO si colloca nella traiettoria 3 del POS "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata" e riguarda le malattie genetiche cardiovascolari quali: cardiomiopatie, fenocopie genetiche e non, connettivopatie aneurismatiche, canalopatie, ipertensione polmonare ereditaria, sindromi multiorgano con alto impatto diagnostico e gestionale. Con la ricerca clinico-genetico-molecolare e lo sviluppo di modelli di innovative care, il progetto affronta gli unmet clinical need del Mezzogiorno e della Puglia in cui le stime epidemiologiche valutano in circa 15.000 le famiglie affette. Ispirato al modello paziente/famiglia centrato attivo da oltre 15 anni nel Centro Malattie Genetiche Cardiovascolari (CMGCV) del S. Matteo (IRCCS) di Pavia, SISAGEN CARDIO svilupperà un piano operativo, coordinato dall'Unisalento di Lecce che ha creato una Associazione Temporanea di Scopo, con una rete di HUB regionali e due unità trasversali: a) Politecnico di Bari che svilupperà sistemi avanzati di raccolta, elaborazione, analisi e comunicazione dei dati; b) CMGCV di Pavia che trasferirà a SISAGEN_CARDIO il proprio modello scientifico, organizzativo, operativo e gestionale. Una volta sperimentato il PDTA innovativo, il modello sarà trasferibile a tutte le strutture assistenziali del Mezzogiorno. La compagine del progetto è stata pianificata e strutturata per sviluppare un sistema integrato di centri di riferimento per le malattie genetiche cardiovascolari (MGCV) nelle Regioni Puglia e Basilicata che intrattenga una forte integrazione territoriale, in collaborazione con il CMGCV OSM, su cui investire nel lungo termine per garantire la salute cardiovascolare delle popolazioni regionali. Poiché lo scopo ultimo dell'azione è quello di generare servizi assistenziali innovativi concatenati e non duplicati, ma altamente specializzati, per le diverse MGCV tramite la ricerca scientifica, la compagine del progetto risulta costituita non solo da centri di ricerca (Università, IRCCS) ma anche da aziende ospedaliere e da tutte le ASL delle due regioni Puglia e Basilicata. Il progetto ha lo scopo di importare, rendere operativo e permanente il modello paziente-famiglia centrato attivo da oltre 15 anni presso l'IRCCS San Matteo per tutte le malattie genetiche cardiovascolari, sindromiche e non, ad elevata complessità gestionale e domanda biotecnologica e a gestione multi-specialistica. Pertanto, per ogni centro rappresentato nel piano, devono essere considerate le risorse umane che operano nelle discipline specialistiche degli hub e che saranno coinvolte nei diversi PDTA malattia-specifici, sulla base della nosologia di ciascuna malattia. Ciascuna specialistica costituirà valore aggiunto reciproco, derivante dallo sviluppo congiunto delle conoscenze cliniche e scientifiche, proiezioni prospettiche evolutive, e fonte di investimento formativo per le giovani generazioni. Pur essendo l'obiettivo concentrato sulle malattie genetiche cardiovascolari, il progetto è fattibile solo in ambito di Policlinici o IRCCS politematici. Nell'operativa del progetto saranno coinvolti oltre ai cardiologi e ai genetisti: oculisti, ortopedici, specialisti in medicina interna, gastroenterologi, nefrologi, neurologi, dermatologi, cardiocirurghi, chirurghi vascolari, radiologi interventisti, urologi, chirurghi generali, chirurghi pediatrici, radiologi, biochimici, patologi, reumatologi, fisiatristi, ostetrici-ginecologi per i percorsi gravidanza. Ogni specialistica entrerà nelle varie articolazioni delle applicazioni dei PDTA malattia-specifici in modo differenziato su indicazioni cliniche precise. Il progetto coinvolgerà molti attori, fra cui medici, biologi, biotecnologi, tecnici di laboratorio, personale infermieristico, bioingegneri, ingegneri informatici, ingegneri (elettronici, gestionali, telecomunicazioni) e tecnici bio-informatici.

Capofila della compagine è l'Università del Salento, a cui afferiscono direttamente le unità di Taranto e Lecce, che avrà come funzioni essenziali: i) l'attività di coordinamento generale, lo sviluppo del primo HUB nel corso del primo semestre, con messa a regime nel corso del secondo semestre, durante il quale sosterrà l'attivazione delle altre HUB di Foggia e Bari; ii) l'attivazione dei percorsi operativi del piano hub-territori regionali; iii) inoltre, l'eccellenza dei dipartimenti scientifici e tecnologici nei quali operano da anni gruppi di ricerca ad elevata qualificazione e competenza nell'utilizzo di piattaforme tecnologiche omiche come la genomica, la proteomica, la metabolomica, la fisiologia cellulare e dei modelli animali e le nanotecnologie, consentirà anche lo sviluppo di ricerca clinica e genetica indirizzata alla comprensione dei meccanismi di malattia delle diverse e complesse malattie genetiche cardiovascolari.

PARTNERS: IRCCS Fondazione OSM Pavia, Ospedali Riuniti di Foggia, Politecnico Bari, ASL (Bari, Lecce e Taranto).

Altre ASL potranno rientrare nella rete interregionale coordinata da Ospedali o Università.

- **INIZIATIVE LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI per la RICORRENZA del 25° ANNO di VITA di ISBEM (25-05-2024);**
- **Progetto multidisciplinare fra ISBEM, GONZAGA UNIVERSITY e KETTERING Foundation che legghi i temi della CULTURA, della DEMOCRAZIA, dell'ARTE e della SCIENZA;**
- **Iniziativa e procedure relative per INCLUDERE ISBEM e COMEPER nella Rete del VOLONTARIATO CIVILE UNIVERSALE;**
- **SCOUTING PER BANDI/PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE ed INTERNAZIONALE;**
- **CONSOLIDAMENTO DI UN TEAM DEDICATO ALLA SCRITTURA DEI PROGETTI;**
- **SPORTELLO SOCIO-SANITARIO;**
- **DIAGNOSI E PREVENZIONE DEL MELANOMA CUTANEO (MC);**
- **PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, PCTO e TEST FOR PISA (Formazione Test di ammissione al Pianeta Salute);**
- **MINI MEDICAL SCHOOL** finalizzata alla diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca e delle attività scientifiche e tecnologiche realizzate dall'Istituto, nonché alla diffusione della conoscenza, attraverso la condivisione di scoperte, progetti innovativi realizzati nei diversi ambiti e dialogo con la comunità non solo scientifica ma anche con studenti, insegnanti, e cittadini tutti interessati al PIANETA SALUTE.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

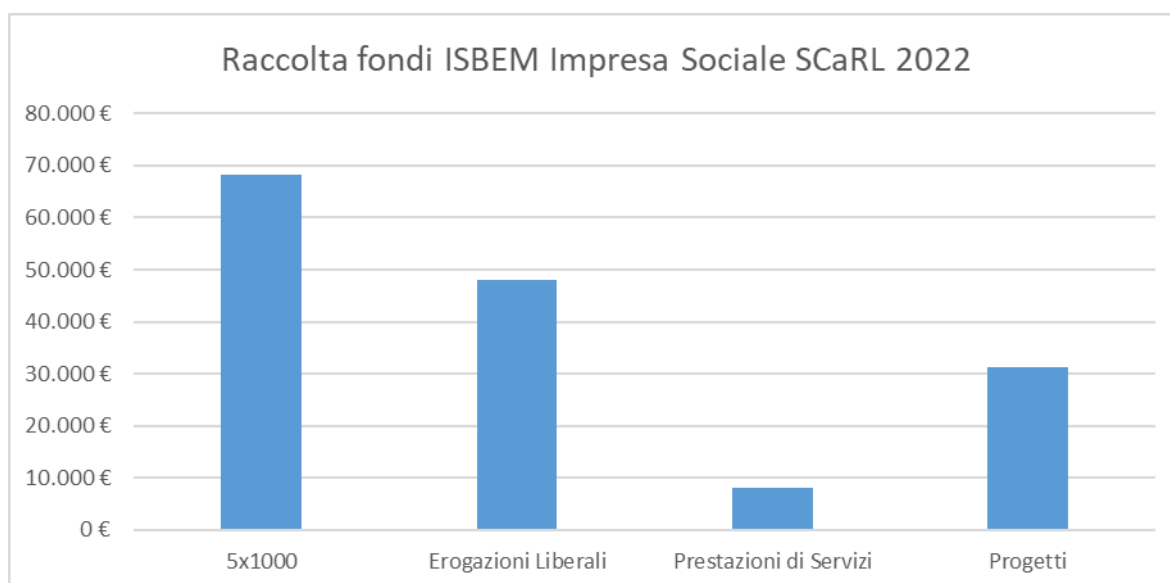
Situazione Economico-Finanziaria

Il giorno 22-12-2022, dopo un meticoloso controllo delle spese effettuate per lo svolgimento del progetto CAPPERI, ISBEM ha ricevuto il saldo dell'ultima trince, per un ammontare di € 31.198,88.

Il ruolo sociale riconosciuto da molti cittadini, per il tramite della devoluzione, nel modello dichiarativo fiscale 2022, del proprio 5 per mille a favore di ISBEM SCARL ha consentito, alla stessa società di poter contare sulla somma di € 68.176,03 inerente al contributo dell'anno finanziario 2022. La suddetta somma risulta esser stata utilizzata esclusivamente per finanziare le spese sostenute per il personale tecnico e di ricerca.

Inoltre, il diretto sostegno dei cittadini all'attività svolta da ISBEM SCARL, ha permesso a quest'ultima di poter ricevere la somma di € 48.000,00 a titolo di erogazioni liberali devolute spontaneamente e direttamente nelle casse della società, utilizzate per far fronte alle spese generali sostenute quotidianamente dalla struttura per garantire il proprio sostenimento ed il proprio ruolo sociale sul territorio mesagnese. Infine, si evidenzia la somma di € 8.000,00 ricevute per il supporto dato nell'ambito di un progetto svolto dalla Medbook Srl.

In sintesi, di seguito si riporta uno schema riassuntivo delle somme percepite da ISBEM Scarl nell'anno 2022:



Tali somme, sono state dettagliatamente rendicontate come precedentemente riportato, ed hanno garantito la sopravvivenza di ISBEM SCARL in un anno complicato in cui poco si è potuto fare nell'ambito dei progetti di ricerca a cui è solita partecipare la stessa società. Nonostante il delicato anno vissuto, ISBEM, Impresa Sociale SCARL ha ottenuto un risultato positivo della gestione, irrisorio pari ad € 3.812, somme che da accantonare in una riserva straordinaria, che permetteranno di poter far fronte ad eventuali futuri disavanzi di gestione.

A riguardo si riporta di seguito la situazione patrimoniale ed in conto economico al 31.12.2022.

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E 2022		dal 01/01/2022 al 31/12/2022	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	A T T I V I T A'		
03/02/004	Cos svil prog sistema T7WGSJ3	167.591,50	
03/03/002	Diritti utilizzo opere ingegno	743,70	
03/03/003	Software	1.210,00	
03/04/002	Licenze	44.952,56	
03/07/001	Spese plurienn. beni di terzi	1.200,00	
03/07/004	Costi Capitaliz Prog Geodetica	609.534,38	
05/01/001	Terreni	12.573,07	
05/02/002	Impianti generici	26.959,62	
05/02/003	Macchinari	176.849,41	
05/04/002	Macchine ufficio elettroniche	68.347,97	
05/04/003	Mobili e arredi	13.225,33	
05/04/004	Beni ammortizz nell esercizio	1.021,30	
05/04/011	Telefoni cellulari	1.255,62	
07/01/030	Partecip. altre imprese imm.	6.600,00	
07/02/022	Depositi cauzionali immob.vari	1.002,61	
09/01/009	Rim progetti in corso ultran	310.000,00	
09/02/002	Crediti v/collegate	53.400,00	
09/02/020	Fatture da emettere	160.224,03	
09/03/002	Erario c/acconto IRAP	2.978,50	
09/03/034	Erario c/ritenute c/c bancari	1,12	
09/03/050	Altri crediti v/erario	740,24	
09/05/002	Crediti v/INPS	1.000,00	
09/05/003	Crediti v/INAIL	1.094,05	
09/05/012	Fornitori c/acconti	7.429,00	
09/05/013	Depositi cauzionali a credito	86,62	
09/05/050	Crediti diversi e.e.e.s	172.913,83	
09/06/030	Partecip. in altre imprese	15.298,05	
09/07/001	Cassa contante	609,45	
09/07/004	Carta di Credito MPS	322,13	
09/07/012	Banca Intesa n.13490	13.047,95	
09/07/013	Banca Intesa n.152471	55,04	
09/07/014	Banca Sella n. 1d52303937840	1.812,79	
11/00/000	CREDITI V/CLIENTI	450.044,00	
13/01/001	Ratei attivi	0,31	
13/02/001	Risconti attivi	532,79	
19/12/004	Erario c/IVA	4.082,85	
19/12/011	Erario c/imposte da 730 dip.	2.438,65	
***	TOTALE ATTIVITA'	2.331.178,47	
**	P A S S I V I T A'		
03/03/902	F.do assm. util. opere ingegno		743,70
03/04/902	F.do assm. licenze		45.579,25
03/07/901	F.do assm. sp.pl. beni di terzi		1.200,00
03/07/904	F.do assm. costi capitalizzati		167.591,50
05/02/902	F.do assm. impianti generici		26.959,62
05/02/903	F.do assm. macchinari		177.330,45
05/03/902	F.do assm. attrezzatura specif.		595,40
05/04/902	F.do assm. macchine uff.elettr.		66.580,96
05/04/903	F.do assm. mobili e arredi		13.225,38
05/04/904	F.do Assm ben ammortizz. eserci		655,70
05/04/911	F.do assm. telefoni cellulari		1.208,33
09/05/951	F.do sval. crediti diversi oes		14.640,95
09/07/010	MPS n. c/c 45350031		21.870,93
09/07/011	MPS n. c/c 1423862		15,86

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E 2 0 2 2		dal 01/01/2022 al 31/12/2022	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
09/07/015	Banca c/anticipi Geodetica		99.999,98
09/07/016	Banca BPP CC0831297926		105.322,96
15/01/001	Capitale sociale		40.156,80
15/04/001	Riserva legale		646,77
15/07/001	Riserva straordinaria		11.134,83
15/07/013	Versamenti c/aumento capitale		22,95
15/08/001	Utili esercizi precedenti		431,27
17/03/001	F.do rischi contro. legali		25.358,48
17/04/001	Debiti TFR		137.840,74
19/03/001	Soci c/finanz.ti infruttiferi		5.252,00
19/04/001	Finanziamenti bancari		29.094,78
19/04/003	Mutui passivi		31.218,36
19/05/020	Debiti v/altri finanziatori		11.700,00
19/06/010	Acconti da clienti eces		216.600,66
19/07/001	Fatture da ricevere		293.638,82
19/10/001	Debiti v/collegate e.e.e.s.		7.500,00
19/12/002	Erario c/IRAP		263,00
19/12/006	Erario c/addizionale regionale		64,41
19/12/007	Erario c/addizionale comunale		151,03
19/12/008	Erario c/IVA I trim 2018		7.807,87
19/12/010	Erario c/ritenute dipendenti		2.559,45
19/12/012	Erario c/ritenute TFR		8.344,11
19/12/013	Erario c/imposta sost.riv. TFR		1.140,71
19/12/014	Erario c/ritenute collaborat.		64,86
19/12/020	Erario c/ritenute lav.autonomo		4.841,77
19/12/050	Altri debiti v/erario		2.137,72
19/13/001	Debiti v/INPS		29.738,88
19/13/005	Debiti v/altri istit. previd.		418,50
19/13/006	Debiti v/INPS collaboratori		5.527,60
19/13/007	Debiti v/INPS amministratori		1.986,93
19/13/010	Debiti v/INAIL		893,96
19/13/040	Debiti v/istituti previd. eces		656,15
19/14/001	Debiti v/dipendenti		4.224,14
19/14/004	Debiti v/collegio sindacale		11.609,27
19/14/020	Debiti v/associaz. sindacali		1.666,76
19/14/050	Debiti diversi e.e.e.s.		2.877,99
19/14/051	Debiti diversi e.o.e.s.		2.479,62
21/00/000	DEBITI V/FORNITORI		43.819,34
23/01/001	Ratei passivi		0,10
23/01/002	Ratei passivi borse di studio		150.147,94
23/01/003	Ratei del personale maturati		58.333,60
23/03/001	Risc passivi plur SISTEMA		100,00
23/03/002	Risc passivi plur GEODETICA		431.393,35
***	TOTALE PASSIVITA'		2.327.366,49
****	UTILE DI ESERCIZIO		3.811,98
*****	TOTALE A PAREGGIO	2.331.178,47	2.331.178,47

SITUAZIONE ECONOMICA 2022

dal 01/01/2022 al 31/12/2022

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE	% DARE	% AVERE
**	COSTI, SPESE E PERDITE				
30/03/012	R.I. progetti in corso ultrann	250.497,00		49,9868	
32/01/004	Acquisti materie di consumo	28,90		0,0058	
32/01/050	Acquisti vari affer.l'attività	2.216,56		0,4423	
32/02/008	Carburanti e lubr. uso prom.	3.639,84		0,7263	
32/02/010	Spese di cancelleria	1.096,78		0,2189	
32/02/018	Sconti e abbuoni su altri acq.	-10,00		0,0020-	
32/02/019	Materiale di pulizia	1.149,69		0,2294	
32/02/020	Spese di laboratorio	85,00		0,0170	
32/02/050	Acquisti vari	46,22		0,0092	
32/03/001	Energia elettrica	7.139,58		1,4247	
32/03/002	Spese telefoniche	360,65		0,0720	
32/03/003	Spese telefonia mobile	1.174,98		0,2345	
32/03/004	Canone utilizzo internet	963,14		0,1922	
32/03/005	Gas e metano	2.826,67		0,5641	
32/03/006	Acquedotto e fognatura	2.286,75		0,4563	
32/03/010	Lavorazioni da terzi aff.att.	10,00		0,0020	
32/03/020	Trasporti	299,35		0,0597	
32/03/031	Assicurazione rischi attività	332,94		0,0664	
32/03/050	Servizi vari affer. l'attività	1.611,06		0,3215	
32/04/001	Oneri bancari	1.887,37		0,3766	
32/04/003	Commissioni bancarie	62,50		0,0125	
32/04/004	Spese di incasso	177,81		0,0355	
32/04/006	Spese postali e francobolli	42,05		0,0084	
32/04/007	Abbonamenti	59,98		0,0120	
32/04/010	Assicurazioni varie obblig.	5.671,39		1,1317	
32/04/031	Spese di vigilanza	619,96		0,1237	
32/04/036	Pubblicità e propaganda	323,00		0,0645	
32/04/038	Canoni assist. e agg. software	3.875,32		0,7733	
32/04/040	Spese di viaggio	898,27		0,1793	
32/04/041	Alberghi e ristoranti	2.000,38		0,3992	
32/04/050	Servizi vari	414,00		0,0826	
32/05/001	Compensi a terzi (sogg. rit.)	3.120,00		0,6226	
32/05/002	Compensi a terzi (no rit.)	22.621,88		4,5142	
32/05/032	Spese legali e notarili	1.000,00		0,1996	
32/06/010	Manutenzioni e riparazioni	882,55		0,1761	
32/07/027	Noleggi attrezzature varie	4.016,14		0,8014	
32/08/001	Salari e stipendi	74.555,12		14,8775	
32/08/005	Ferie/Permessi e Ricoveri NG	6.216,53		1,2405	
32/09/001	Contributi INPS	22.966,98		4,5831	
32/09/003	Contributi Enti Bilaterali	232,75		0,0464	
32/09/006	Contributi assistenziali	509,16		0,1016	
32/09/010	Contributi INAIL dipendenti	452,64		0,0903	
32/10/001	Accantonamento TFR	14.642,27		2,9219	
32/13/005	Ass.to costi ricerca/sviluppo	33.518,30		6,6886	
32/14/011	Ass.to attrezzatura specifica	520,40		0,1038	
32/14/018	Ass.to telefoni cellulari	78,51		0,0157	
32/14/019	Ass.to telefoni cellulari ind.	62,81		0,0125	
32/14/050	Acquisto beni costo < € 516,46	9,42		0,0019	
32/20/002	Tassa concess. governativa	309,87		0,0618	
32/20/003	Imposta di bollo	374,03		0,0746	
32/20/011	Tassa smaltimento rifiuti	219,00		0,0437	
32/21/002	Valori bollati	25,00		0,0050	
32/21/006	Contributi di iscrizione vari	667,11		0,1331	
32/21/021	Sanzioni indeducibili	69,98		0,0140	
32/21/022	Sanzioni ravvedimento operoso	10,90		0,0022	
32/21/025	Costi fiscalmente indeducibili	2.553,35		0,5095	
32/21/040	Arrotondamenti passivi	2,00		0,0004	

S I T U A Z I O N E E C O N O M I C A 2 0 2 2		dal 01/01/2022 al 31/12/2022			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE	% DARE	% AVERE
32/21/050	Altre spese generali	130,00		0,0259	
34/07/010	Interessi passivi bancari	16.824,24		3,3573	
34/07/013	Interessi passivi su mutui	1.775,37		0,3543	
34/07/014	Interessi passivi finanziati	590,53		0,1178	
34/07/021	Interessi ravvedimento operoso	5,11		0,0010	
34/07/023	Interessi passivi a fornitori	86,62		0,0173	
34/09/001	Perdite su cambi realizzati	27,82		0,0056	
40/01/002	IRAP esercizio	263,00		0,0524	
***	TOTALE COSTI	501.126,53		100,0000	
****	UTILE DI ESERCIZIO	3.811,98			
**	RICAVI E PROFITTI				
30/01/006	Erogazione Liberale		49.220,00		9,7477
30/01/007	Contributo 5xmille		68.176,03		13,5018
30/01/010	Prestazioni di servizi		4.467,89		0,8848
30/01/018	Progetto SISTEMA		26.150,00		5,1788
30/01/024	Progetto Capperi		31.198,88		6,1787
30/03/013	R.F. progetti in corso ultrann		310.000,00		61,3936
30/05/030	Contributi c/esercizio		15.725,45		3,1143
30/05/040	Arrotondamenti attivi		0,33		0,0001
34/05/010	Interessi attivi bancari		-0,07		
***	TOTALE RICAVI		504.938,51		99,9998
*****	TOTALE A PAREGGIO	504.938,51	504.938,51		

9. ALTRE INFORMAZIONI

9.1 INFORMAZIONI SUI CONTENZIOSI

Come da informazioni documentali fornite dal Professionista Legale di ISBEM, Prof. Avv. Ladislao MASSARI, che aveva più volte prognosticato tale esito in virtù dei fatti valutati, l'approfondimento dibattimentale avvenuto nel Tribunale di Bari (Prima Sezione Monocratica) - programmato per il 7 Febbraio 2023 e completato il 22 Maggio 2023 - ha sancito che non si debba procedere a carico di ISBEM. C'erano tutte le condizioni perché la questione si risolvesse positivamente per ISBEM, Impresa Sociale Scarl, rappresentata dal suo Presidente, giusto per la carica coperta.

Nel Tribunale di Brindisi si è risolta positivamente una questione, rivelatasi infondata, generata da un Sindacalista della CGIL che aveva accusato, ingiustamente, di "aggressione" del Vice-Presidente di ISBEM in occasione di una riunione promossa e voluta da ISBEM per il bene dei Dipendenti e per il futuro dello stesso Istituto. L'accusa è stata ritenuta impropria, infondata e quindi derubricata.

Rimangono in piedi questioni di contenziosi di tipo amministrativo, tributario e civilistico di cui si stanno occupando rispettivamente l'Avv. Pantaleo BACILE, la Dottoressa Valentina BOCINA e l'avv.ssa Silvia ROSATO.

9.2 INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Nel 2021 si è dato seguito alle iniziative già avviate gli anni precedenti che si pongono come obiettivo lo sviluppo sostenibile dell'ambiente. Il tema "salute e ambiente" è perseguito da ISBEM sia attraverso progetti di ricerca e formazione, sia attraverso l'organizzazione di conferenze dedicate, la partecipazione a convegni e a tavoli tecnici.

In collaborazione con ALDA (*Association Local Democracy Agencies*) sono stati svolti vari progetti europei che riguardano l'ambiente. Ad esempio, il **progetto EYES** finalizzato a promuovere il ruolo delle giovani generazioni nella promozione della salute e difesa dell'ambiente attraverso la costituzione di un gruppo di giovani "sentinelle dell'ambiente e della salute" in attuazione dei principi di precauzione, come indicato all'articolo 191 del trattato sul funzionamento del Unione Europea. Il Progetto **WE-NET** (*Working for ENvironmentally Educated Towns*) sulla corretta gestione dei rifiuti.

O ancora il progetto **COHEIRS** finalizzato a sostenere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica dell'Unione europea e più specificamente per l'attuazione dei principi di precauzione, come indicato all'articolo 191 del trattato sul funzionamento del Unione Europea (UE), attraverso l'istituzione di gruppi di cittadini focalizzati sulla salute e sull'ambiente. Il COHEIRS si è **classificato 1° fra le sole 6 domande accolte dal Programma Europa per i Cittadini a fronte di oltre 100 richieste provenienti da 27 Paesi**, conquistando anche in assoluto il Premio **Award 2013** come UNO DEI MIGLIORI 3 PROGETTI EUROPEI dell'anno. Da questo progetto un **Manifesto per l'ambiente** e la firma di PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTIVITA' DEGLI OSSERVATORI CIVICI COHEIRS il presso gli Uffici della Protezione Civile della Prefettura di Napoli, tra l'incaricato del Ministro dell'Interno per i Roghi di Rifiuti, Vice Prefetto Dott. Donato Cafagna e l'Associazione Nazionale COHEIRS – Civic Observers for Health and Environment: Initiative of Responsibility and Sustainability, nella persona del delegato prof. Alessandro DISTANTE con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia complessiva delle azioni di contrasto al fenomeno dell'abbandono e combustione dei rifiuti, favorendo il massimo coinvolgimento dei cittadini e valorizzando la collaborazione degli stessi, attraverso forme di rilevazione, segnalazione e proposta in materia di tutela dell'ambiente.

Ad oggi ci sono diversi progetti in animo che riguardano la tematica ambientale. Citiamo "Sentinelle per l'ambiente" che ha come fine *la formazione di "sentinelle"* che vigileranno sul territorio con compiti di segnalazione sia per scoraggiare gli abusi, sia con finalità di formazione nelle scuole o nelle piazze, proponendo soluzioni alle varie Istituzioni. O ancora la redazione di un *Libro Bianco* che riporti tutti i dati ambientali e sanitari da realizzarsi con ARPA, ASL, UNIVERSITÀ e tutte le istituzioni interessate.

Inoltre, è sempre viva la collaborazione con SIMA (Società Italiana di Medicina Ambientale) per l'impegno profuso nella ricerca scientifica sulla qualità dell'aria, dell'acqua, l'epidemiologia ed i costi delle patologie da esposizioni ambientali, il rischio Radon e amianto e la prevenzione primaria del cancro, specie in ambito pediatrico.

È pleonastico sottolineare che molte di queste iniziative dipendono da tre fattori: a) la sensibilizzazione dei Cittadini sui Temi dell'Ambiente; b) la loro partecipazione attiva come Volontari, magari attraverso il COMEPER, Socio di riferimento di ISBEM; c) la disponibilità di Bandi nazionali ed internazionali con cui ISBEM possa almeno coprire le spese vive che occorrono nei progetti simili di Innovazione Sociale.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Decreto 04 Luglio 2019

Adozione Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (G.U. n. 186 del 09/08/2019)

Paragrafo 6 Punto 8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

Il decreto legislativo n. 112/2017 all'articolo 10 comma 3 prevede a carico dell'organo di controllo determinati compiti di monitoraggio vertenti sugli aspetti di seguito esposti; in particolare i Sindaci esercitano i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'articolo 9 comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

In ordine a ciascuno dei punti su esposti, il Sindaco Revisore Unico, ne argomenta le modalità di effettuazione e gli esiti ottemperando alle disposizioni operative contenute nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale:

1. *svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'articolo 2 comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al 30% dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2 comma 4 lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo:*

L'atto costitutivo della società, così come novellato nell'ambito dell'assemblea straordinaria tenutasi dinanzi al Notaio Dr. Arcangelo Rinaldi in data 29/07/2019, ha enunciato e stabilito all'articolo 4, l'intenzione della ISBEM SCARL di essere retta e regolata oltre che dalle disposizioni contenute nel codice civile, dalla normativa ETS prevista dal D. Lgs. 117/2017 e nello specifico dal D. Lgs 112/2017 integralmente dedicato alla disciplina delle Imprese Sociali, attribuzione che la Società ha ottenuto a seguito di modifica dell'atto costitutivo come dinanzi esposta e regolare iscrizione presso la Sezione Speciale delle Imprese Sociali tenuta dalla Cciaa di Brindisi.

L'articolo 5 dello Statuto, esponendo l'oggetto dell'attività svolta, conferma che la società intende svolgere le attività riferibili alla lettera h) del comma primo dell'articolo 2 del D.Lgs 112/2017, ovvero "ricerca scientifica di particolare interesse sociale"; tale macro categoria di attività viene meglio dettagliata nello statuto come segue:

- a) ricerca sia fondamentale che applicata e finalizzata per la tutela della salute umana;
- b) progettazione ed impiego ottimale di nuove metodologie, apparecchiature ed attrezzature, verificandone l'efficacia e il funzionamento e la qualità di prestazione;

- c) accertamento e validazione dei criteri di sicurezza per i pazienti e gli operatori di tecnologie di recente e nuova introduzione;
- d) studio ed applicazione dei criteri e delle modalità più idonee all'integrazione di attrezzature ed apparecchiature incluse le tecnologie IoT (Internet delle Cose) al fine di una loro migliore e più economica gestione di un uso coordinato, ricorrendo a processi idonei all'estrazione, al trattamento ed alla conservazione di dati, segnali e immagini;
- e) progettare, sperimentare e verificare l'efficacia preventiva, diagnostica, terapeutica e riabilitativa di nuove sostanze, dispositivi utili al Pianeta Salute;
- f) utilizzare metodologie informatiche, incluso i BIG DATA per la verifica e l'applicazione di quanto enunciato nei punti precedenti.

Tali attività, statutariamente previste e normativamente rientranti nella lettera h) del D. Lgs 112/2017 art. 2 comma 1, risultano esercitate in via stabile e principale essendo rispettata la circostanza per cui i relativi ricavi rappresentano oltre il 70% dei ricavi complessivi. La verifica è stata eseguita sulla base dei dati desunti dal Bilancio per il periodo di imposta 2022. Quest'ultimo accoglie nella voce "Ricavi vendite prestazioni", per un totale di € 179.212,80, le seguenti voci così distinte:

- Erogazioni liberali € 49.220,00
- Contributo 5 per mille € 68.176,03
- Prestazioni di Servizi € 4.467,89
- Progetto SISTEMA € 26.250,00
- Progetto Capperi 31.198,88

Se ne desume che su un totale di € 179.212,80 di Ricavi, solo € 4.467,89 sono attribuibili ad attività non istituzionale; pertanto risultano rispettate le seguenti percentuali:

- attività istituzionale pari al 97,51% sul totale dei ricavi
- attività non istituzionale pari al 2,49%.

Si specifica che le attività secondarie indicate si riferiscono alle attività di gestione, organizzazione e docenza di corsi di formazione in materie scientifiche.

2. *perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro , attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'articolo 3 comma 2 lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore degli enti del terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'articolo 3 comma 3:*

L'articolo 4 dello Statuto societario enuncia in primis l'assenza dello scopo di lucro nella gestione societaria. Il successivo articolo 5 contiene l'intenzione della compagine sociale di esercitare in via stabile e principale l'attività di impresa d'interesse generale (come specificata al punto 1) senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti.

Il precetto dell'assenza dello scopo di lucro è garantito dal divieto di distribuzione anche indiretta di utili e della contestuale destinazione degli stessi eventualmente maturati, ad aumento del patrimonio ovvero al finanziamento dell'attività statutaria.

Il rispetto di tale principio è verificato con riferimento all'esercizio sociale 2021; il periodo di imposta 2021 chiudeva con un utile di € 972,00 che l'assemblea ordinaria dei soci in data 30/07/2022 deliberava di destinare:

- € 48,60 pari al 5% a Riserva legale (componente del patrimonio sociale)
- tutta la restante parte pari a euro 923,40 a Riserva Straordinaria (componente del patrimonio sociale).

Tale riserva straordinaria sarà parzialmente destinata a pagare il rimborso delle quote dei soci manifestanti per tempo la volontà di recedere: tale procedura è consentita dal secondo comma dell'articolo 3 del D. Lgs. 112/2017 che ammette il rimborso ai soci recedenti, costituendo questa una eccezione al conclamato divieto di distribuzione degli utilia soci.

3. *struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte dei soggetti di cui all'articolo 4 comma 3*

La società non appartiene a "gruppi di imprese".

4. *coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 1 comma 3:*

L'articolo 7 dello Statuto societario è interamente dedicato al lavoro nell'impresa sociale. Al primo comma ammette la prestazione di attività da parte di volontari nei termini e nei limiti di quanto stabilito all'articolo 13 del d. Lgs. 112/2017, ovvero in numero non superiore al numero dei dipendenti. Ad oggi l'impresa sociale ISBEM Scarl non ha coinvolto volontari nella propria attività, né ha istituito l'apposito Registro dei Volontari.

I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto di informazione, consultazione e partecipazione nei termini e con le modalità che vengono stabilite dallo statuto.

Pertanto, i lavoratori:

- per il tramite di propri rappresentanti, hanno diritto di partecipare ai lavori dell'assemblea sociale annuale, con diritto di prendere la parola mentre ne è escluso il diritto al voto;
- hanno diritto di visionare il libro dei verbali delle Assemblee e delle relative deliberazioni, previa istanza scritta al presidente della Società il quale nel termine di n. 10 giorni dovrà renderne libera esibizione;
- hanno diritto ad essere informati dall'organo amministrativo delle notizie di politica gestionale che possono in misura significativa incidere sulle condizioni generali di lavoro, con tempi, modalità e contenuti in grado di consentire una preventiva valutazione dell'eventuale impatto sulla materia lavoro;
- per il tramite di propri rappresentanti, hanno diritto di partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione, qualora le questioni di politica generale possano determinare una significativa incidenza sulle condizioni di lavoro e sulle attività lavorative richieste.

L'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. 112/2017 recita:

“4. Gli statuti delle imprese sociali devono in ogni caso disciplinare:

b) nelle imprese sociali che superino due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà', la nomina, da parte dei lavoratori ed eventualmente degli utenti, di almeno un componente sia dell'organo di amministrazione che dell'organo di controllo.”

La disposizione sopra contemplata non è applicabile alla società per mancanza del superamento dei limiti imposti dall'articolo 2435-bis c.c.

5. *adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'articolo 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiore a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi):*

La società si avvale nell'esercizio della propria attività, di n. 5 dipendenti ai quali sono regolarmente applicate le disposizioni normative, retributive e contributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, ovvero il Ccnl Commercio; le retribuzioni sono pertanto calcolate in misura ordinaria sulla base della retribuzione minima e degli altri elementi della retribuzione per ciascun livello, specificati nelle tabelle retributive in esso contenute.

L'applicazione del criterio di determinazione della retribuzione su base minima, è uniformemente applicato all'intero organico dipendente, pertanto non si rilevano differenze retributive tra i lavoratori dipendenti.

Con cadenza mensile vengono trasmessi allo scrivente Sindaco Revisore Unico, tutti i documenti prodotti in ambito di gestione del personale, ovvero:

- buste paga con stampa definitiva eseguita sul Libro Unico del Lavoro;
- prospetto costi del personale riepilogativo mensile;
- prospetto imposte a carico dei lavoratori e dell'impresa;
- autoliquidazione Inail (dichiarazione annuale) e relativi versamenti;
- F24 versamenti contributivi mensili.

La completezza dell'informazione amministrativo-contabile e l'effettivo versamento contributivo degli oneri sociali e delle ritenute fiscali sui lavoratori, è oggetto di controllo e verifica trimestrale da parte dello scrivente Sindaco Unico Revisore.

Per il periodo sociale 2022 tutti i versamenti contributivi risultano eseguiti.

6. *attestazione conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'articolo 9 comma 2*

Visionato il contenuto del Bilancio sociale sottoposto alla mia attenzione dal Consiglio di Amministrazione, lo scrivente Sindaco Revisore Unico dott.ssa Maria Spinelli, attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'articolo 9 comma 2 del D. Lgs. 112/2017.